

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-01-2019

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO FERMO	31/01/2019	4	Ricerca di persone sotto le macerie esercitazione della Protezione civile <i>Redazione</i>	3
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	31/01/2019	9	Addio a Mario Scagnetti il sindaco del terremoto = Mario Scagnetti stroncato da un male San Ginesio piange il sindaco del sisma <i>Giulia Sancricca</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	31/01/2019	15	Vigili del fuoco con mezzi vecchi di quasi 30 anni <i>Am.p.</i>	5
NAZIONE SIENA	31/01/2019	39	Trappola bianca = Siena-Grosseto, trappola bianca <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	31/01/2019	10	Allerta neve in pianura per la giornata di oggi Crolla il livello di smog <i>Redazione</i>	8
NUOVA FERRARA	31/01/2019	16	Per la Protezione civile comunità mobilitata ma ancora pochi volontari <i>Franco Corli</i>	9
NUOVA FERRARA	31/01/2019	19	COMACCHIO Tesseramento Protezione civile <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO ANCONA	31/01/2019	57	Protezione civile, inaugurata la sede del Comitato operativo <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO FERMO	31/01/2019	41	Formazione per la Protezione civile <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO MODENA	31/01/2019	60	Allerta valanghe, la protezione civile raccomanda prudenza <i>Redazione</i>	13
TIRRENO MASSA CARRARA	31/01/2019	10	La neve blocca le auto tra Siena e Grosseto: 10 squadre di soccorsi <i>Redazione</i>	14
CENTRO TERAMO	31/01/2019	23	Nuovo fuoristrada per spegnere gli incendi nei boschi <i>Redazione</i>	15
CORRIERE DI SIENA	31/01/2019	6	Caos neve, 140 sui bus bloccati per 9 ore = Tormenta di neve Sulla Siena Grosseto bloccati 5 autobus <i>Redazione</i>	16
MESSAGGERO ABRUZZO	31/01/2019	41	Esercito e Protezione civile un successo l'esercitazione <i>Redazione</i>	17
NAZIONE MASSA E CARRARA	31/01/2019	49	Maltempo, codice di allerta giallo Possibili nevicate sulle montagne e le temperature vanno a picco <i>Redazione</i>	18
CAFFÈ DI LATINA	31/01/2019	30	Uragano, 600mila euro dalla Regione <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	30/01/2019	1	Allerta neve in Toscana e in gran parte del Centro Nord: scuole chiuse domani 31 Gennaio in diversi Comuni [ELENCO LIVE] - Meteo Web <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	30/01/2019	1	Maltempo, neve a Bologna: si attende la decisione in merito alle scuole chiuse per domani 31 Gennaio [AGGIORNAMENTI LIVE] - Meteo Web <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	30/01/2019	1	Maltempo, bufera di neve in Toscana: situazione in miglioramento sulla Siena-Grosseto - Meteo Web <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	30/01/2019	1	Maltempo, neve in Toscana: diversi interventi dei Vigili del Fuoco, da Siena al Grossetano - Meteo Web <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	30/01/2019	1	Allerta Meteo Liguria: criticità per neve modificata e prolungata, tutti i DETTAGLI - Meteo Web <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	30/01/2019	1	Maltempo: neve sulla A1 in Toscana da Firenze a Chiusi - Meteo Web <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	30/01/2019	1	Allerta Meteo Toscana: a Siena domani 31 Gennaio scuole chiuse per neve e maltempo - Meteo Web <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	30/01/2019	1	Maltempo, neve a Bologna e in Emilia: nella notte prevista anche in Romagna - Meteo Web <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	30/01/2019	1	Maltempo, allerta neve al Centro Nord: Fs conferma i piani neve e gelo - Meteo Web <i>Redazione</i>	28
ansa.it	30/01/2019	1	Crimi, su ricostruzione governance errata - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	29
ansa.it	30/01/2019	1	Sindaco Fiuminata, scuola non sicura - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	30
ansa.it	30/01/2019	1	Maltempo: neve ai Castelli Romani - Lazio <i>Redazione Ansa</i>	31

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-01-2019

ansa.it	30/01/2019	1	Maltempo: fitta nevicata su Siena - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	32
ansa.it	30/01/2019	1	Giro, Emiciclo `rosa` per tappa aquilana - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	33
ansa.it	30/01/2019	1	Terremoto: morto ex sindaco San Ginesio, cordoglio Prociv - Marche <i>Redazione Ansa</i>	34
ansa.it	30/01/2019	1	Terremoto:Mps riapre in centro L`Aquila - Economia - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	35
tiscali.it	30/01/2019	1	Ecco i giorni della Merla: quelli più freddi dell'anno. Ma non sempre è così: le previsioni <i>Redazione</i>	36
forlitolitoday.it	30/01/2019	1	Non lo sentivano da giorni, i familiari ne denunciano la scomparsa: trovato morto lungo il Montone <i>Redazione</i>	38
nove.firenze.it	30/01/2019	1	Neve: circolazione bloccata tra Siena e Grosseto <i>Redazione</i>	39
parmatoday.it	30/01/2019	1	Neve e gelo, Ferrovie: preallerta in Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	40
parmatoday.it	30/01/2019	1	Allerta meteo per neve fino al 31 gennaio <i>Redazione</i>	41
ravennanotizie.it	30/01/2019	1	Allerta meteo. In Emilia Romagna predisposta dalle FS la fase di preallerta dei Piani neve e gelo <i>Redazione</i>	42
riminitoday.it	30/01/2019	1	Allerta meteo per gelo e neve, Trenitalia si mobilita per pendolari e viaggiatori <i>Redazione</i>	43
roma.corriere.it	30/01/2019	1	Maltempo: neve in provincia di Roma, in Ciociaria, al Terminillo e sulla A24 <i>Antonio Mariozzi</i>	44
sienafree.it	30/01/2019	1	Maltempo, Gruppo FS Italiane: confermati i piani neve e gelo nelle regioni del centro-nord anche per giovedì <i>Redazione</i>	45
toscana-notizie.it	30/01/2019	1	Neve, circolazione bloccata tra Siena e Grosseto, attivata la Colonna mobile <i>Autore</i>	46
4live.it	30/01/2019	1	Trovato il corpo senza vita del 48enne scomparso domenica <i>Redazione</i>	47
firenzepost.it	31/01/2019	1	Siena: squadre di protezione civile in soccorso degli automobilisti bloccati sulla Siena ? Grosseto <i>Redazione</i>	48
reggionline.com	30/01/2019	1	Nevica a Reggio Emilia e provincia: foto, video e aggiornamenti <i>Redazione</i>	49
lanazione.it	30/01/2019	1	Neve, decine di veicoli intraversati. Bloccati al gelo, attivata la protezione civile - Cronaca <i>La Nazione</i>	50
latinaoggi.eu	31/01/2019	1	Neve nelle province di Latina e Roma, ma anche a Ponza: le foto dei lettori <i>Redazione</i>	51
met.cittametropolitana.fi.it	30/01/2019	1	Neve, circolazione bloccata tra Siena e Grosseto, attivata la Colonna mobile <i>Redazione</i>	52
terzobinario.it	30/01/2019	1	Cerveteri, Prociv promossa agli esami di Stato <i>Redazione</i>	53
tg24.info	30/01/2019	1	Aquino Accordato al Comune un contributo per il piano di Protezione Civile <i>Redazione</i>	54
tg24.info	30/01/2019	1	Arpino Nevicata abbondante nel pomeriggio, scuole aperte <i>Redazione</i>	55

Ricerca di persone sotto le macerie esercitazione della Protezione civile

[Redazione]

Il gruppo comunale entra nelle scuole per sensibilizzare i ragazzi LA PREVENZIONE FERMO Continua con diversi progetti l'attività pratico-addestrativa del gruppo comunale di Fermo della Protezione civile che è reduce da alcune iniziative in questo ambito, fra cui la settimana scorsa, dopo il corso formativo tenutosi nella sede di Piazza Dante, un corso pratico-addestrativo sulla ricerca dispersi sotto macerie nell'area nei pressi dell'autoparco comunale fermano, a cui hanno preso parte due nuovi volontari del Gruppo, consolidando così l'unità operativa. Domenica scorsa, invece, al lago Torrione di Montegranaro si è tenuta un'esercitazione intercomunale dell'Unità Soc corso Alluvionale cui hanno preso parte i Gruppi Comunali di Protezione Civile di Fermo, Montegranaro e Sant'Elpidio a Mare. All'attività hanno preso parte operatori con specifiche competenze nell'ambito di intervento del rischio idrogeologico (previsto nei "Piani Comunali di Emergenza"). Addestramento intercomunale che si è tenuto con l'obiettivo di realizzare una proficua collaborazione e scambio di pratiche fra Gruppi Comunali, diretti alla corretta gestione e al superamento delle fasi emergenziali prevedibili e che ha visto la partecipazione di più di 30 volontari, che in particolare hanno effettuato: prove pratiche di navigazione mediante battello pneumatico per trasporto e salvamento civili isolati, individuazione e trasmissione coordinate geografiche mediante GPS e comunicazioni con ausilio di radio trasmittenti, hanno utilizzato attrezzatura per il recupero in acqua, tramite corda da lancio specifica, utilizzata operazioni di soccorso. Utilizzati anche motopompe idrovore. Prosegue anche l'attività di diffusione della cultura di Protezione Civile del Gruppo Comunale di Fermo e che ha visto nei giorni scorsi all'Istituto Carducci - Galilei, un incontro introduttivo propedeutico alla compilazione in aula di schede agibilità post-sisma Aedes. Il Gruppo Comunale di Fermo, con il responsabile Alessandro Paccapelo, dirigente comunale, della coordinatrice Rossella Canigola e di Lorenzo Paniccià, referente comunale, ha redatto anche un progetto di diffusione della cultura di Protezione Civile per coinvolgere le scuole dell'obbligo cittadine. RIPRODUZIONE RISERVATA Una fase dell'esercitazione -tit_org-

Addio a Mario Scagnetti il sindaco del terremoto = Mario Scagnetti stroncato da un male San Ginesio piange il sindaco del sisma

L'ex primo cittadino ucciso da un male a 60 anni il cordoglio del capo della Protezione civile Borrelli L'ex primo cittadino aveva 60 anni ed era ricoverato all'Hospice. Oggi pomeriggio i funerali

[Giulia Sancricca]

Addio a Mario Scagnetti il sindaco del terremoto L'ex primo cittadino ucciso da un male a 60 anni il cordoglio del capo della Protezione civile Borrelli SAN GINESIO Era "il sindaco del terremoto". Lo ricordano così, Mario Scagnetti, i suoi collaboratori, i colleghi, gli amici con cui ha condiviso anni di impegno per il suo paese, soprattutto dopo il sisma. La notizia della morte dell'ex sindaco di San Ginesio ha lasciato un vuoto in tutto l'entroterra. Oggi l'addio. Giulia Sancricca a pagina 9 Mario Scagnetti stroncato da un male San Ginesio piange il sindaco del sisma L'ex primo cittadino aveva 60 anni ed era ricoverato all'Hospice. Oggi pomeriggio i funerali SAN GINESIO Era "il sindaco del terremoto". Lo ricordano così, Mario Scagnetti, i suoi collaboratori, i colleghi, gli amici con cui ha condiviso anni di impegno per il suo paese, anche e soprattutto dopo il terremoto del 2016. La notizia della morte dell'ex sindaco di San Ginesio ha lasciato un profondo vuoto in tutto l'entroterra. Sindaco dal 2008 allo scorso anno, Scagnetti si è spento ieri, a 60 anni, dopo una lunga malattia, all'hospice di San Severino. Il ricordo A ricordarlo sono le persone che, negli anni, gli sono state al fianco: Ho condiviso con Mario un periodo di amministrazione - dice il presidente dell'Unione Montana, Giampiero Felicetti -. Il ricordo è di un uomo pacato, che non aveva mai una parola sopra le righe. Aveva sempre una soluzione ideale, moderna e precisa e questo ha creato un vuoto in me e in tutti i sindaci del territorio, perché con Mario l'Unione Montana è ripartita con i veri crismi di un ente sovracomunale. Commosso anche il ricordo di Tullia Leoni, presidente dell'associazione Tradizioni ginesine: Una persona perbene - dice -. Impegnato per il paese anche prima di ricoprire la carica di sindaco. Mario si è trovato ad avere a che fare con la tragedia e anche nella malattia ha continuato, per noi, ad essere il sindaco del terremoto. E proprio per il suo impegno anche il dipartimento della Protezione civile esprime profondo cordoglio per la scomparsa di Mario Scagnetti. Angelo Borrelli ne ha voluto ricordare l'opera encomiabile. È stato il sindaco del terremoto - dice la sua collaboratrice, Valentina Polci -, e anche per questo non lo dimenticherà mai nessuno. La nostra comunità si è salvata tutta insieme, con Mario come riferimento costante, affidabile, silenzioso. Collaborare con lui significava mettersi in discussione sempre, pensare e ricercare nuove idee. L'addio Con un post su Facebook, si è unito al dolore della perdita dell'ex sindaco anche il Centro internazionale di studi gentiliani. Ha lasciato in noi un ricordo profondo della grande dignità con cui ha rappresentato la nostra comunità e il Centro studi in decine di occasioni. Scagnetti lascia la moglie Anita e il figlio Lorenzo. I funerali oggi alle 15 nel Centro di comunità. Giulia Sancricca RIPRODUZIONE RISERVATA Il dolore dei collaboratori, cordoglio anche del capo della Protezione civile Angelo Borrelli L'ex primo cittadino Mario Scagnetti - tit_org- Addio a Mario Scagnetti il sindaco del terremoto - Mario Scagnetti stroncato da un male San Ginesio piange il sindaco del sisma

la protesta del sindacato

Vigili del fuoco con mezzi vecchi di quasi 30 anni

[Am.p.]

LA PROTESTA DEL SINDACATO L'allarme lanciato dalla Cgil che chiede un immediato rinnovo dei veicoli vecchissimi e inefficienti in dotazione ai pompieri REGGIO EMILIA. Il più nuovo (se così si può dire) ha 11 anni, il più datato ben 28 anni: immatricolazioni che risalgono al 1991, per una media di 17 anni di anzianità. Sono i mezzi in dotazione ai vigili del fuoco reggiani, alle prese pure con continue riparazioni e consuntivi fondi. Il sindacato Fp-Cgil lancia l'allarme sull'anzianità dei veicoli dei pompieri e annuncia che, a breve, una delegazione incontrerà il prefetto ed invierà una lettera a tutti i parlamentari reggiani per segnalare la necessità di stanziare risorse. L'attuale parco macchine di soccorso dei vigili del fuoco di Reggio Emilia è in una situazione preoccupante, anzi tragica - spiegano Luca Incerti e Yuri Magnani, delegati della Fp-Cgil - l'automezzo polivalente inviato in prima battuta su quasi tutte le richieste di soccorso è l'Aps (auto pompa serbatoio): attualmente il comando è dotato di 11 veicoli di questi tipo, di cui due di piccole dimensioni e pressoché fuori servizio. Il fabbisogno minimo è di nove mezzi, poiché la centrale di via della Canaiina necessiterebbe di almeno due Aps grandi e una piccola (necessaria per i centri storici). L'autopompa, per intenderci, è stata fondamentale nel maxi incendio di via Turri 33 del dicembre scorso, nel quale furono portate in salvo 38 residenti. Sovente il territorio reggiano è rimasto con una sola autoscala, acquistata dal distaccamento di Luzzara con fondi provenienti dalla protezione civile, e con uno snorkel (mezzo con bracci snodati poco adatti nei soccorsi alla persona), in servizio in sede centrale, donato in comodato d'uso dall'associazione "Vigili del fuoco in congedo". Le riparazioni sono un altro punto dolente, secondo il sindacato: Dobbiamo segnalare difficoltà economiche sui capitoli per le riparazioni urgenti o sul cambio dei pneumatici: sui capitoli vengono accreditati fondi insufficienti. Mezzi che si sono rotti durante il tragitto e i mezzi più nuovi, valutati come più delicati perché a livello costruttivo hanno maggiori parti elettroniche, rivelatisi sul campo non troppo adatti alle condizioni di impiego ed usura dei mezzi. AM.P. La conferenza stampa della Fp Cgil ieri in via Roma -tit_org-

Trappola bianca = Siena-Grosseto, trappola bianca

Tir di traverso, automobilisti bloccati per ore. La colonna dei soccorsi

[Redazione]

Siena-Grosseto, trappola bianca Tir di traverso, automobilisti bloccati per ore. La colonna dei soccorsi QUANDO la macchina del Comune ha iniziato a muoversi davvero era già troppo tardi. I primi mezzi spargisale sono stati avvistati in città nel primo pomeriggio. Sono bastate cinque ore di nevicata e Siena è piombata nel caos. La situazione più preoccupante, però, è quella registrata sulla Siena-Grosseto. In due punti cruciali dell'arteria, all'altezza di Paganico e al bivio per Orgia, più vicino a Siena, mezzi pesanti messi di traverso hanno bloccato per ore il traffico. Le due province si sono così 'isolate', tanto che la società di trasporto Tiemme ha annullato le corse dei pullman Grosseto-Siena e Grosseto-Firenze. PER ORE i vigili del fuoco, il personale dell'Anas, gli agenti della Polstrada e mezzi di soccorso, hanno cercato di aiutare gli automobilisti bloccati. E soprattutto, con l'autogrù, hanno tentato di rimuovere, senza molto successo, i tir messi di traverso. Alle 19 un'ordinanza della prefettura ha disposto il divieto di circolazione per i mezzi pesanti, fino a quando la situazione non sarà tornata normale. Il blocco della Siena-Grosseto, da Casal di Pari a Orgia, ha provocato disagi. Quindici pendolari, a bordo di un pullman di linea, sono rimasti bloccati per cinque ore. Stessa sorte per gli automobilisti fermi per il 'tappo' a Orgia, dovuto ai due tir fuori strada. Alcune decine di veicoli, automobili e mezzi pesanti, hanno bloccato le due corsie tra Sovicille e Murlo, tra Orgia e il bivio di Fontazzi. Subito si sono create code di automobilisti che sono rimaste ferme per ore. Da raccontare la disavventura di una coppia di giovani grossetani. La donna stava venendo a Siena per partorire al Policlinico. La polizia stradale di Siena ha provato a scortare l'auto della coppia fino alle Scotte. Ma visto il blocco ha deciso di riportarla indietro a Grosseto. La Protezione civile regionale ieri sera ha attivato diverse squadre della colonna mobile con dei moduli di assistenza su carrello per fornire generi di prima necessità, coperte, cibo, bevande calde. La Sala operativa unificata della Regione ha coordinato gli interventi del volontariato in collaborazione con il Comitato operativo viabilità della Provincia di Siena, le forze dell'ordine e i vigili del fuoco, in costante raccordo la Prefettura. La Provincia ha inviato quattro squadre di volontariato con una dozzina di persone per fare assistenza agli automobilisti fermi al freddo. Tutte le squadre si sono impegnate al massimo, la situazione si è risolta intorno alle 22. ANCHE la tangenziale di Siena ha vissuto una giornata pesantissima. Auto ferme per ore, traffico a passo d'uomo. Anche perché, dalle ore 14, un'ordinanza della polizia Municipale chiudeva alcune strade della città: via Berlinguer, strada di Busseto (tra viale dell'Artigianato e strada del Villino), strada di Vico Alto (tra l'intersezione con via Toscana e la strada statale 222), strada del Linaiole, via Milanese, spiaggia del Giuggiolo, strada del Cipresso, strada del Petriccio e Beiriguardo, strada di S. Apollinare. Sempre nel pomeriggio, con un'altra ordinanza, è stato disposto su tutto il territorio comunale il divieto di circolazione ai mezzi non muniti di pneumatici invernali, catene o altri mezzi antisdrucchioli. Riunito in prefettura il comitato operativo per la viabilità. PROTEZIONE CIVILE Dieci squadre per fornire bevande e cibo. Partoriente costretta a tornare indietro L'uomo di neve L'unico aspetto divertente in un giorno di caos: nel cuore della città si gioca con la neve Piazza transennata con i nastri dei vigili La Conchiglia di piazza del Campo è stata delimitata per precauzione con i nastri della polizia municipale a causa della neve. Non è escluso che, in caso di formazione di ghiaccio, la Piazza possa essere chiusa. Anche in autostrada neve e traffico Lento Neve anche sull'autostrada A/1 in tutto il tratto fra Firenze Sud, Arezzo e Chiusi, in provincia di Siena ma senza problemi alla circolazione, se non con un aumento di prudenza alla guida.

Slittino nel Campo Per qualche ora Piazza del Campo è diventata una località sciistica, con slittini e pupazzi L'INGORGIO La Tangenziale bloccata prima dell'ingresso della Due Mari. In serata la colonna dei soccorsi L'ironia sul maglione Restate a casa, è sempre nevicato è l'invito in dialetto abruzzese per chi teme il gelo IL TIR FINITO DI TRAVERSO La foto dei Vigili del Fuoco sul mezzo pesante che ha bloccato la Siena-Grosseto all'altezza di

Orgia -tit_org- Trappola bianca - Siena-Grosseto, trappola bianca

maltempo

Allerta neve in pianura per la giornata di oggi Crolla il livello di smog

[Redazione]

MALTEMPO Allerta neve in pianura per la giornata di oggi Crolla il livello di smog La buona notizia arriva dall'aria che respiriamo: la pioggia ha pulito l'atmosfera, i livelli già nei giorni scorsi sono crollati a 44 (sopra 50 scatta l'allerta) e dunque non c'è nessun rischio per i prossimi giorni di nuove misure antismog di emergenza come accaduto nelle settimane scorse. Grazie alla tanta pioggia caduta ieri, che ha pulito l'aria destinata a diventare neve. Come accadeva già nella serata di ieri con pioggia mista a ghiaccio e nevischio in tutto il Ferrarese, mentre nelle zone della regione lungo la via Emilia, la neve aveva coperto prima pianura e colline. E il maltempo è destinato a continuare secondo l'allerta di Protezione civile e Arpa regionale. Una allerta meteo per neve sulle colline bolognesi e su collina, montagna e pianura romagnole dalla mezzanotte di ieri alla mezzanotte di oggi. Protezione Civile e l'Arpa regionale indicano che si prevede neve sui rilievi, in estensione fino a quote prossime alla pianura, e sporadici episodi di nevischio o di pioggia mista a neve sulla pianura. In particolare, viene evidenziato che accumuli di neve sono previsti nelle 24 ore, tra i 10 e i 20 centimetri sulle aree collinari bolognesi e romagnole e superiori a 30 centimetri sull'Appennino romagnolo. Un allerta gialla diramata anche dall'Agenzia per la sicurezza territoriale assieme a protezione civile e Arpa per tutta l'Emilia-Romagna, ad eccezione della provincia di Rimini: preparatevi, dunque, per tutta la giornata di oggi è prevista neve anche in pianura. Con buona pace dell'aria che respiriamo. Allerta neve per oggi -tit_org-

tresigallo

Per la Protezione civile comunità mobilitata ma ancora pochi volontari

[Franco Corli]

TRESIGALLO Da Ah e altre associazioni sono arrivati un generatore e un apparecchio spargisale Servono altre persone, speriamo in Formignana TRESIGALLO. Arrivato un appello per nuovi volontari dalla sede della Protezione civile di Tresigallo. La sezione, infatti, sta faticando nel gestire le attività svolte regolarmente, anche se la fusione fra Tresigallo e Formignana potrebbe aprire le porte a volontari dall'altra località. Il gruppo attualmente conta 16 iscritti, ma c'è sempre bisogno di altre persone sono parole del presidente della Protezione civile tresigallese, Ubaldo Trombini -, anche dalla località di Formignana, la quale ora è unita al nostro territorio nel nuovo Comune diTresignana. IL CONTRIBUTO Fra l'altro, la sezione tresigallese della Protezione civile - nata nel 2014 -, per la propria attività di recente ha ricevuto in dono un nuovo generatore elettrico, grazie ai fondi raccolti presso il punto vendita Ali di Tresigallo. Per noi è uno strumento molto utile in caso di necessità e emergenza, ad esempio per pompare l'acqua o per altre funzioni. Inoltre, abbiamo ricevuto in dono anche uno spandisale da usare su strade e marciapiedi contro la formazione di ghiaccio e quindi evitare spiacevoli "scivoloni" o cadute dei passanti e per la sicurezza deiveicoli. I PROGETTI Questo è un periodo relativamente tranquillo: Per fortuna, finora il clima in zona non è stato inclemente, per cui, non vi sono state emergenze. Ma in previsione avremo un'esercitazione organizzata in ambito regionale. Da ricordare, che l'apparecchio spargisale era stato donato da altre associazioni locali, Auser e Arte e non a caso nella Protezione civile ci sono anche due loro volontarie: Federica Ungarellie Ivana Gobbo. Siamo stati lieti di contribuire all'acquisto di questo spargisale e collaborare con la Protezione civile per il nostro territorio, dicono. Info: piazza Italia 27, tel. 347.2896385. Franco Corli Il gruppo di Protezione civiletresigallese con le donazioni ricevute -tit_org-

COMACCHIO Tesseramento Protezione civile

[Redazione]

Il Tesseramento Protezione civile Al via il tesseramento 2019 dell'associazione di Protezione Civile Trepponti. L'associazione, che conta un centinaio di soci, dal 2009 è operativa non solo a livello locale, in occasione di emergenze atmosferiche, a supporto dei vigili del fuoco e delle Forze dell'Ordine, ma anche su tutto il territorio nazionale, come è avvenuto in occasione dei terremoti che hanno colpito Umbria e Lazio o le alluvioni Liguria. Una parte dei volontari è addestrata anche in tutela dei beni culturali. Il numero della Trepponti è il seguente: 0533-329395. -tit_org-

Protezione civile, inaugurata la sede del Comitato operativo

[Redazione]

Protezione civile, inaugurata La sede del Comitato operativo -SENIGALLIA- È STATA inaugurata con un'Assemblea del Comitato di Protezione Civile la nuova sede del Centro Operativo Comunale (il Coc). La nuova sede, che è stata inaugurata lunedì sera alla presenza del sindaco Mangialardi, responsabile del Coc, si trova all'interno degli uffici comunali di viale Leopardi. I nuovi locali contano una sala riunioni e una sala operativa dotata di schemi di mappatura del territorio comunale utili in caso di emergenze. All'avanguardia anche il sistema di trasmissione dati che consente in tempo reale, in caso di emergenze come terremoto o alluvioni, di restare in contatto diretto e contemporaneo con i nuclei dislocati sul territorio, la Polizia Municipale ed eventualmente gli altri corpi delle forze dell'ordine coinvolti. In occasione del primo incontro dell'anno sono state fissate anche le linee programmatiche delle varie associazioni impegnate nelle attività di soccorso e di protezione civile tra le quali Cri, Club Alpino Italiano, Società Nazionale di Salvamento di Senigallia, Caritas, Agesci e Cngei. -tit_org-

Emergenze

Formazione per la Protezione civile

[Redazione]

PROSEGUE l'attività del gruppo comunale di Protezione civile di Fermo, che ha portato a compimento diverse iniziative tra cui corsi formativi e pratici e la redazione di un progetto mirato alla diffusione della cultura della Protezione civile. Dopo il corso formativo teorico tenutosi nella sede di piazza Dante, si è svolto un corso pratico-addestrativo sulla ricerca dispersi sotto macerie, tenutosi nell'area dell'autoparco comunale. Domenica, invece, al lago Torrione di Montegranaro si è tenuta un'esercitazione intercomunale dell'Unità soccorso alluvionale, a cui hanno preso parte i Gruppi comunali di Protezione civile di Fermo, Montegranaro e Sant'Elpidio a Mare. L'addestramento intercomunale si è tenuto con l'obiettivo di realizzare una proficua collaborazione fra Gruppi comunali ed ha visto la partecipazione di più di 30 volontari. Attenzione anche all'aspetto culturale della Protezione civile: nei giorni scorsi, infatti si è tenuto un incontro all'Istituto Carducci Galilei sul tema della compilazione di schede agibilità post-sisma Aedes. Il gruppo comunale, inoltre ha redatto un progetto di diffusione della cultura di Protezione civile mirato al coinvolgimento delle scuole. -tit_org-

Allerta valanghe, la protezione civile raccomanda prudenza

[Redazione]

- PAVUU. O - sto un grado di Perico10 3' IERI LA NEVE è tornata a 'marcato. Il problema na- cadere in Appennino, dove sce. dagh stratl neve è scattato l'allerta meteo asclutta su Tt1 moferata'giallo' emanato dalla Prote- mente consolidati. Il man- zione civile regionale e, per to ò 80 ' legge neu anerla prima volta nella stagio- ta' e debolmente consolida^ ne, anche l'allerta valanghe. to suua. maggioranza dei L'avviso è del servizio Me- Pendí1 teomont dei Carabinieri in collaborazione col servizio meteo dell'Aeronautica militare. La fase di maggior pericolo è prevista soprattutto oggi e domani, su tutto l'Appennino centrale dell'Emilia-Romagna, dove è previ- -tit_org-

La neve blocca le auto tra Siena e Grosseto: 10 squadre di soccorsi

[Redazione]

Viabilità in tilt da metà pomeriggio, mezzi pesanti di traverso Automobilisti al gelo, Oggi allerta gialla ovunque per il ghiaccio LIVORNO. Dopo le 20 la protezione civile della Regione attiva dieci squadre della colonna mobile. Obiettivo portare coperte, cibo, bevande calde a decine di automobilisti bloccati sulla provinciale 223 tra Siena e Grosseto nel territorio al confine tra i comuni di Sovicille (Siena) e Murlo (Siena), a causa di mezzi pesanti che si sono messi di traverso sulla carreggiata. Nevica in Toscana, anche a bassa quota. E in poche ore, la meraviglia per piazza del Campo imbiancata a Siena si trasforma in emergenza sulle strade. Molti i disagi in Maremma. I pompieri del comando di Grosseto nel pomeriggio sono intervenuti per soccorrere alcuni automobilisti in difficoltà nelle zone di Arcidosso, Castel del Piano e Seggiano, oltre a Roccatederighi, Valpiana e Gerfalco Massa Marittima. E sulla Grosseto-Siena sulla Grosseto-Siena, a Orgia e Iesa, due località distanti fra loro, il traffico rimasto bloccato per alcuni mezzi pesanti intraversati. La neve è caduta anche sull'autostrada A1 in tutto il tratto fra Firenze Sud, Arezzo e Chiusi (Siena) ma senza problemi alla circolazione se non un aumento di prudenza alla guida. La situazione nel Grossetano e nel Senese è più complessa. E infatti oggi a Siena e nel Grossetano le scuole resteranno chiuse, anche alla luce delle previsioni rilasciate dalla Regione Toscana. La sala centrale della protezione civile, infatti, anche per oggi ha emesso un codice di allerta gialla su tutta la Regione fino a mezzanotte. Il rischio è soprattutto il ghiaccio. In una nota, la Regione parla di una evoluzione molto incerta del meteo: in mattinata si prospetta la possibilità di deboli nevicate fino a quote di pianura sulle zone più interne. Dal pomeriggio quota neve in decisa risalita fino a quote di montagna, anche se sulle vallate più interne le nevicate potranno persistere a quote di fondovalle fino al pomeriggio. Sul fronte ghiaccio, già dal primo mattino (oltre che durante la notte) sarà possibile la formazione di ghiaccio su tutta la regione; sulle zone più interne, e in particolare sulle vallate appenniniche, le temperature potrebbero mantenersi vicine o inferiori allo zero anche nel pomeriggio e in serata, favorendo la persistenza di ghiaccio al suolo o locali fenomeni di gelicidio (la pioggia che si trasforma in strato di ghiaccio sottile e trasparente, molto scivoloso). Certaldo alto ricoperto dalla neve Siena, piazza del Campo innevata (FOTO ANSA) Il soccorso dei vigili del fuoco sulle strade - tit_org-

Nuovo fuoristrada per spegnere gli incendi nei boschi

[Redazione]

VIGILI DEL FUOCO ROSETO Un nuovo fuoristrada Ford Ranger allestito con modulo per antincendio boschivo. E' il mezzo operativo che il comando dei vigili del fuoco di Teramo ha donato alla caserma dei vigili del fuoco di Roseto per la sua elevata operatività perché, come ha sottolineato il comandante dei vigili Romeo Panzone, copre circa il 30% degli interventi in provincia di Teramo tra incidenti stradali e allagamenti, ma anche incendi molto frequenti nel territorio di Atri. Ieri mattina, alla cerimonia di consegna del mezzo nella caserma di Roseto, erano presenti anche il vicesindaco Simone Tacchetti e l'assessore all'ambiente Nicola Petrini. Si tratta di un mezzo di nuova generazione, provvisto anche di sistema Gps, con l'obiettivo di fornire un utile supporto all'azione di contrasto degli incendi boschivi, che i vigili del fuoco conducono in collaborazione con i volontari di Protezione civile. Il nuovo mezzo e le 28 unità del distaccamento di Roseto hanno ricevuto anche la benedizione di padre Luigi, vice parroco del Sacro Cuore, che ha sottolineato l'importanza del lavoro dei vigili costantemente presenti nelle situazioni di pericolo, e Panzone ha annunciato che presto il distaccamento di Roseto sarà interessato da lavori di ristrutturazione, in particolare l'ampliamento dell'area sommozzatori che necessita di interventi, visto che la salsedine ha gravemente compromesso alcune parti della struttura di via Adriatica. Tacchetti ha ringraziato i vigili per il lavoro che svolgono al servizio della comunità, (l.v.) Il comandante Panzone con Tacchetti, Petrini e don Luigi Il nuovo fuoristrada dei vigili del fuoco di Roseto -tit_org-

I passeggeri dei pullman della linea Siena Grosseto sono rimasti intrappolati per tutta la giornata

Caos neve, 140 sui bus bloccati per 9 ore = Tormenta di neve Sulla Siena Grosseto bloccati 5 autobus

[Redazione]

I passeggeri dei pullman della linea Siena-Grosseto sono rimasti intrappolati per tutta la giornata. Caos neve, 140 sui bus bloccati per 9 ore. Sulla Siena-Grosseto bloccati 5 autobus. Un vero e proprio incubo per circa 140 persone che ieri mattina si sono messe in viaggio con i mezzi della Tiemme. Quattro i bus che stavano viaggiando in direzione Grosseto e uno verso Siena. Tutti intrappolati, intorno alle 14, per colpa di due mezzi pesanti di traverso sulla strada. I conducenti a bordo hanno spiegato la situazione invitando le persone a mantenere la calma anche se naturalmente dopo tante ore la situazione si è fatta sempre più delicata anche per la presenza di persone anziane. La protezione civile regionale ha attivato solo in serata dieci squadre della colonna mobile con dei moduli di assistenza su carrello per fornire generi di prima necessità, coperte, cibo, bevande calde. a pagina 6

Pagliantini Siena imbiancata In poche ore sono caduti ieri dieci centimetri di neve: non sono mancati i disagi per chi si trovava sulle strade (Foto Bruchi-Tonnicodi) Tormenta di neve Sulla Siena-Grosseto bloccati 5 autobus di Riccardo

Pagliantini SIENA Ø Cinque autobus bloccati per ore sulla Siena-Grosseto. Un vero e proprio incubo per circa 140 persone che ieri mattina si sono messi in viaggio con i mezzi della Tiemme. Quattro i bus che stavano viaggiando in direzione Grosseto e uno verso Siena. Tutti intrappolati, i primi alle 12 gli altri alle 14, per colpa di due mezzi pesanti di traverso sulla strada. I conducenti a bordo hanno spiegato la situazione invitando le persone a mantenere la calma anche se naturalmente dopo tante ore la situazione a bordo si è fatta sempre più delicata anche per la presenza a bordo di persone anziane. Solo poco prima delle 20 la protezione civile regionale ha attivato dieci squadre della colonna mobile con dei moduli di assistenza su carrello per fornire generi di prima necessità, coperte, cibo, bevande calde anche agli automobilisti incolonnati. Gli autobus sono riusciti a ripartire intorno alle 21,30, alcuni scortati dalla Stradale. L'improvvisa nevicata di ieri mattina ha anche paralizzato la viabilità cittadina creando non pochi disagi. La perturbazione è arrivata in anticipo e con maggiore intensità rispetto alle previsioni. In poche ore paralizzata la circolazione lungo viale Bracci, la strada Fiume, in Massetana Romana, a Vico Alto, sulla Siena-Grosseto e in tangenziale. Non solo, difficile muoversi anche lungo via Baldassarre Peruzzi e tutta l'area della stazione con mezzi pesanti e non che si sono intraversati rendendo le operazioni di pulitura delle strade più lunghe e complesse. "Non c'era un'allerta neve e le precipitazioni, non certo di queste dimensioni, erano attese per la serata di ieri. I fiocchi - spiega l'assessore alla protezione civile del Comune di Siena - sono iniziati a cadere già dalle 10. Ci siamo fatti trovare pronti facendo uscire subito quattro mezzi a spargere il sale e predisponendo gli spazzaneve che non possono intervenire. Alle 12 quando i centimetri di neve sono iniziati a salire abbiamo attivato i mezzi con le lame ma il problema è stato che lungo le strade hanno trovato molti mezzi intraversati. Auto private e anche mezzi del trasporto pubblico locale. E' stato questo il vero problema, un punto che affronteremo presto cercando di attivare delle convenzioni con chi si occupa del soccorso stradale. In tutto sono caduti circa dieci centimetri di neve". In città numerosi gli interventi da parte dei vigili del fuoco soprattutto nella zona dell'ospedale, con circolazione stradale bloccata a causa di alberi e rami caduti. Il sindaco Luigi De Mossi ha disposto per la giornata di oggi la chiusura delle scuole. Non solo disagi Scenario mozzafiato La città imbiancata ha regalato scenari da cartolina Scuole chiuse Ordinanza del sindaco De Mossi per il pericolo ghiaccio Oggi gli studenti restano a casa Criticità Auto intraversate in viale Bracci e in via Baldassarre Peruzzi perché senza catene o gomme termiche

Odissea per circa 140 persone: attivata la colonna mobile della protezione civile Circolazione stradale rallentata anche lungo le principali arterie della città -tit_org- Caos neve, 140 sui bus bloccati per 9 ore - Tormenta di neve Sulla Siena Grosseto bloccati 5 autobus

Esercito e Protezione civile un successo l'esercitazione

[Redazione]

Esercito e Protezione civile un successo l'esercitazione IL TEST White Relief: obiettivo centrato. Risultati operativi positivi nell'esercitazione di Esercito, Ana e Protezione Civile che, a Lucoli e Rocca di Cambio, ha visto schierate 200 unità. È stato testato il sistema operativo con personale di istituzioni e organizzazioni diverse che hanno lavorato assieme per rispondere in maniera sempre più efficace alle calamità. All'opera il Battaglione Vicenza, nato nel 2017 per avere assetti di pronto impiego. Hanno partecipato militari del Reggimento Nizza Cavalleria, del Pavia, del Reggimento Trasmissioni Cordenons, dell'Ottavo Guastatori Pa racadutisti supportati da elicotteri del Terzo Reggimento per operazioni speciali. Con loro Protezione Civile e sanità dell'Ana sezione Abruzzi e il reparto operativo di emergenza del Corpo Militare del Sovrano Ordine di Malta. A Lucoli è stato montato l'accampamento per l'accoglienza e il ricovero degli sfollati oltre al posto medico avanzato, alla sala radio con dispositivi per la geolocalizzazione degli assetti sul campo con il gps che prevede la localizzazione del personale ogni 15 secondi. I militari, nelle simulazioni, hanno raggiunto zone di Casamaina interdette per la presenza di neve portando medicinali e viveri. In un altro caso è stata assistita una donna all'ottavo mese di gravidanza e in un altro ancora i militari hanno soccorso una persona caduta a terra con una gamba rotta mentre creava un varco alla propria casa rimasta isolata a causa di una nevicata. "WHITE RELIEF" AVEVA L'OBIETTIVO DI INTEGRARE LE DUE COMPONENTI PER OTTIMIZZARE GLI INTERVENTI L'esercitazione ha mostrato un'attività di assistenza da parte degli alpini aquilani a un furgone portavalori rimasto bloccato a Campo Felice per un guasto. Le attività hanno previsto poi il recupero di un alpinista travolto con altri compagni da una slavina nei pressi di Rifugio Alantino con l'intervento del nucleo Meteomont, con il Combat Weather team impegnato nell'elaborazione degli impatti meteo sulle operazioni di recupero. In azione l'elicottero del Terzo Reos assieme alla squadra di soccorso del Nono. Il Reggimento Guastatori Folgore ha simulato la messa a sicurezza della miniera di bauxite adiacente alla piana di Campo Felice. L'obiettivo - ha spiegato il comandante del Nono Reggimento Paolo Sandri - è stato quello di integrare gli assetti militari specialistici con la componente di Protezione Civile. La conoscenza riduce i tempi d'intervento. Daniela Rosone - tit_org- Esercito e Protezione civile un successoesercitazione

Maltempo, codice di allerta giallo Possibili nevicate sulle montagne e le temperature vanno a picco

ALLERTA colore giallo per neve in corso fino a mezzanotte di oggi e ghiaccio dalle fino alle 13 di domani. A diramarlo la Protezione civile regionale. Previste deboli nevicate a quote collinari possibili su tutte le zone interne della regione. Possibile formazione di ghiaccio e le temperature potrebbero essere vicine allo zero.

[Redazione]

ALLERTA colore giallo per neve in corso fino a mezzanotte di oggi e ghiaccio dalle fino alle 13 di domani. A diramarlo la Protezione civile regionale. Previste deboli nevicate a quote collinari possibili su tutte le zone interne della regione. Possibile formazione di ghiaccio e le temperature potrebbero essere vicine allo zero. -tit_org-

Uragano, 600mila euro dalla Regione

[Redazione]

La Protezione civile regionale ha stanziato 600 mila euro di fondi destinati a Terracina per il ristoro del danno subito per l'uragano di fine ottobre scorso. Una buona notizia - spiega il sindaco Nicola Procaccini - perché ogni centesimo è prezioso e utile, ma queste risorse, purtroppo, rappresentano una parte molto piccola rispetto ai circa 4 milioni e mezzo di danni subiti dal patrimonio pubblico comunale, senza contare gli 8 milioni e mezzo di danni subiti dai cittadini privati. C'è bisogno di ulteriori aiuti". -tit_org-

Allerta neve in Toscana e in gran parte del Centro Nord: scuole chiuse domani 31 Gennaio in diversi Comuni [ELENCO LIVE] - Meteo Web

[Redazione]

Allerta neve in Toscana e in gran parte del Centro Nord: scuole chiuse domani 31 Gennaio in diversi Comuni [ELENCO LIVE] E' allerta neve al Centro Nord: domani, giovedì 31 Gennaio 2019, le SCUOLE resteranno CHIUSE in diversi Comuni. Ecco l'ELENCO aggiornato in tempo reale A cura di Antonella Petris 30 Gennaio 2019 - 19:28 [scuole-chiuse-maltempo-2-640x480] E allerta neve al Centro Nord: nevica copiosamente in Toscana, qualche timido fiocco è caduto a Bologna e per domani è prevista anche in Romagna, Piemonte e Trentino Alto Adige. Sono in molti in Comuni che iniziano a prendere le misure precauzionali. Domani, giovedì 31 Gennaio 2019, le SCUOLE resteranno CHIUSE in diversi Comuni. Ecco l'ELENCO aggiornato in tempo reale: Siena Scansano (Grosseto) Sorano (Grosseto) Roccalbegna (Grosseto) Montieri (Grosseto) Roccastrada (Grosseto)

Maltempo, neve a Bologna: si attende la decisione in merito alle scuole chiuse per domani 31 Gennaio [AGGIORNAMENTI LIVE] - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, neve a Bologna: si attende la decisione in merito alle scuole chiuse per domani 31 Gennaio [AGGIORNAMENTI LIVE] La neve è giunta a Bologna, dove i fiocchi bianchi sono caduti per un paio d'ore: si attende la decisione in merito alle eventuali scuole chiuse per la giornata di domani. A cura di Antonella Petris 30 Gennaio 2019 - 21:05 [allerta-neve-bologna-640x480] La neve è giunta a Bologna, dove i fiocchi bianchi sono caduti per un paio d'ore. Ciò nonostante, a causa della precedente pioggia, la neve non ha imbiancato ancora la città. Come spiega il centro meteo regionale la precipitazione che ha interessato dalla mattinata anche il Piacentino, il Parmense e il Reggiano con alcuni centimetri caduti si sposterà dalla mezzanotte sul versante est della Regione, in Romagna. Al momento le condizioni a Bologna risultano transitabili, spetterà dunque al Comune la decisione in merito alle scuole chiuse per la giornata di domani, giovedì 31 Gennaio. La decisione dovrebbe giungere nelle prossime ore, per il momento non si hanno comunicazioni del genere. Seguiranno aggiornamenti live.

Maltempo, bufera di neve in Toscana: situazione in miglioramento sulla Siena-Grosseto - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, bufera di neve in Toscana: situazione in miglioramento sulla Siena-Grosseto. E' in via di miglioramento, anche se la strada rimane ancora chiusa tra Paganico (Grosseto) e Orgia, nel comune di Sovicille (Siena), la situazione lungo la statale 223 Siena-Grosseto. A cura di Antonella Petris. 30 Gennaio 2019 - 21:38 [neve-siena-1-640x640]. Siena. E' in via di miglioramento, anche se la strada rimane ancora chiusa tra Paganico (Grosseto) e Orgia, nel comune di Sovicille (Siena), la situazione lungo la statale 223 Siena-Grosseto dove a causa delle neve edell'intraversamento di alcuni mezzi sono rimasti bloccati per ore auto, camion e anche alcuni pullman. In particolare, si spiega dalla polizia stradale e dalla protezione civile regionale, la situazione e' in via di miglioramento nel tratto a nord, con la riapertura di una corsia di marcia che sta consentendo di far via via defluire le auto. Più problemi nel tratto a sud dove i mezzi, causa la strada non ancora libera, vengono fatti uscire a retromarcia. Riguardo ai pullman, secondo quanto spiegato dalla società di trasporti pubblici Tiemme cinque, per circa un centinaio di persone a bordo, quelli rimasti inizialmente fermi lungo la statale: due risultano al momento essere già rientrati su Siena mentre se ne attende in terzo. Altri due risultano essere arrivati a Grosseto. Per i passeggeri che causa neve non sono potuti rientrare a casa la protezione civile sta cercando un posto dove alloggiarli per la notte.

Maltempo, neve in Toscana: diversi interventi dei Vigili del Fuoco, da Siena al Grossetano - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, neve in Toscana: diversi interventi dei Vigili del Fuoco, da Siena al Grossetano I pompieri del comando di Grosseto stanno intervenendo per soccorrere alcuni automobilisti in difficoltà a causa della neve nelle zone di Arcidosso, Castelfelice del Piano e Seggiano, oltre a Roccatredimigli, Valpiana e Galfano Massa Marittima. A cura di Antonella Petris 31 Gennaio 2019 - 00:02 [Schermata-2019-01-30-alle-16] I pompieri del comando di Grosseto stanno intervenendo per soccorrere alcuni automobilisti in difficoltà a causa della neve nelle zone di Arcidosso, Castelfelice del Piano e Seggiano, oltre a Roccatredimigli, Valpiana e Galfano Massa Marittima. I vigili del fuoco del Comando di Siena stanno intervenendo, dalle 13, a causa delle avverse condizioni meteo, causate dalle forti nevicate che hanno colpito la provincia senese. Al momento la zona più colpita è la statale 223, che risulta bloccata dal km 52 al km 54 circa. Squadre di Siena e Grosseto stanno rimuovendo mezzi pesanti rimasti bloccati sulla strada, da entrambe le direzioni. In città numerosi interventi soprattutto nella zona ospedaliera, con ingorghi dovuti alla circolazione stradale a causa di alcuni alberi e rami caduti sulle strade. Ad Orgia, San Rocco a Pilli, soccorsa una persona, bloccata in macchina per la caduta di una pianta su una strada di campagna. In supporto al personale di Siena e in arrivo personale anche dal Comando di Arezzo, per la rimozione di piante e rami.

Allerta Meteo Liguria: criticità per neve modificata e prolungata, tutti i DETTAGLI - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Liguria: criticità per neve modificata e prolungata, tutti i DETTAGLI La neve è tornata sulla Liguria: Arpal ha modificato e prolungato l'allertameteoA cura di Filomena Fotia30 Gennaio 2019 - 13:54allerta meteo liguriaLa neve è tornata sulla Liguria e le precipitazioni sono destinate a proseguireancora per qualche ora. Per questo ARPAL ha modificato e prolungatoallertameteo per neve con questi dettagli: COMUNI INTERNI DELLA ZONA(dunque centro della regione), COMUNI INTERNI DELLA ZONA(estremo Levante della regione) GIALLA FINO ALLE 18 DI OGGI ZONA E (Valle Scrivia, ValAveto e Val Trebbia) ARANCIONE FINO ALLE 15 poi GIALLA FINO ALLE 18 COMUNI COSTIERI DELLA ZONA(zona centrale della regione) e ZONA(Valle Stura ed entroterra savonese fino alla Val Bormida) GIALLA FINO ALLE 15.Fino ad ora le precipitazioni nevose si sono concentrate in particolare sulCentro Levante, con i fiocchi che hanno imbiancato le vallate alle spalle diGenova (in particolare la valle Scrivia), la valAveto, la val Fontanabuona,l alta val di Vara (il nivometro di Scurtabò, nel comune di Varese Ligure, alle12.30 segnava un accumulo di 10 centimetri, a Cuccarello Sesta Godano 12centimetri). Un po di neve anche in alcune zone dell entroterra savonese mentre lungo la costa è stata la pioggia, debole, finora la protagonista (anchese fiocchi sono stati segnalati nei quartieri collinari di Genova). Letemperature si sono, infatti, mantenute basse ma non hanno consentito latrasformazione della pioggia in neve anche perassenza di rovesci nevosi:alle 12.30 la stazione di Genova Centro Funzionale segnava 3.9 gradi (nellealtre stazioni del capoluogo a parte i -3.1 di Monte Pennello i termometrioscillavano tra gli 0.2 di Castellaccio e i 4.0 di Sant Ilario), Savonalstituto Nautico 5.6, Imperia Osservatorio Meteo Sismico 5.6, La Spezia 3.6,Chiavari 3.5. Alcune temperature nell interno della regione: Triora (Imperia)2.7, Cairo Montenotte (Savona) 3.3, Busalla (Genova) 0.4, Varese Ligure (LaSpezia) 1.5.Dal pomeriggio è attesa una lenta attenuazione delle precipitazioni e, aseguire, una tregua con miglioramento che sarà, però, soltanto temporaneo.Infatti, domani, giovedì 31, scatterà una nuova fase perturbata i cui risvoltisaranno analizzati con i prossimi aggiornamenti.Ecco il riassunto, contenuto nell avviso meteorologico emesso oggi, deifenomeni previsti per le prossime ore e i prossimi giorni:OGGI, MERCOLEDI 30 GENNAIO: Fino alle prime ore della sera precipitazionidiffuse in prevalenza deboli. Deboli neviccate su interno dicon quota neve100-200 metri, possibili spolverate fino alle aree costiere. Deboli neviccate suinterno dicon quota neve 300-400 metri. Cumulate deboli su zone sensibili diD, fino a moderate sopra i 600m. Cumulate moderate a tutte le quote su E.Aumento della ventilazione fino a forte dai quadranti settentrionali, inattenuazione la sera. Disagio fisiologico per freddo in particolare nei comunidell entroterra.DOMANI, GIOVEDI 31 GENNAIO: Dal pomeriggio nuovo peggioramento con deboliprecipitazioni diffuse, più probabili su BCE. In serata possibili spolverate suE e interno di B(quota neve 400-600 m). Venti forti settentrionali su ABD.Disagio fisiologico per freddo in particolare nelle vallate dell interno.DOPODOMANI, VENERDI 1 FEBBRAIO: Precipitazioni diffuse anche a carattere dirovescio/temporale durante tutta la giornata con quantitativi tra significativied elevati. Possibili neviccate deboli sua tutte le quote, localmentepossibili accumuli fino a moderati. Possibili episodi di gelicidio a quotecollinari su interno died E. Venti forti settentrionali su BD, meridionalisucon raffiche fino 70 km/h. Mare localmente agitato per onda da sudovest suC. Seguire i prossimi aggiornamenti.La Sala Operativa Regionale resterà aperta per tutta la durata dell allerta.Ricordiamo la suddivisione complessiva in zone del territorio regionale: A: Lungo la costa da Ventimiglia fino a Noli,intera provincia di Imperia, la valle del Centa B: Lungo la costa da Spotorno a Camogli comprese, Val Polcevera e Alta Val Bisagno C: Lungo la costa da Portofino fino al confine con la Toscana, tutta la provincia della Spezia, Valfontanabuona e Valle Sturla D: Valle Stura ed entroterra savonese fino alla Val Bormida E: Valle Scrivia, ValAveto e Val Trebbia.

Maltempo: neve sulla A1 in Toscana da Firenze a Chiusi - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: neve sulla A1 in Toscana da Firenze a Chiusi
A cura di Antonella Petris
30 Gennaio 2019 - 17:56
maltempo
neve usa
Neve anche sull'autostrada A/1 in tutto il tratto fra Firenze Sud, Arezzo e Chiusi (Siena) ma senza problemi alla circolazione se non un aumento di prudenza alla guida. Nevicate, inoltre, con particolare insistenza su Casentino e Valtiberina dove la neve ha fatto la sua apparizione anche nel fondovalle. I passi dell'Appennino, seppur interessati da forti precipitazioni, sono transitabili con catene o gomme da neve. Precipitazioni anche nel Valdarno nella zona di Cavriglia (Arezzo), e in Val di Chiana, in particolare sulle colline di Cortona (Arezzo) e a Civitella in Valdichiana. Flocchi misti ad acqua sul capoluogo.

Allerta Meteo Toscana: a Siena domani 31 Gennaio scuole chiuse per neve e maltempo - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Toscana: a Siena domani 31 Gennaio scuole chiuse per neve e maltempo. Le scuole di ogni ordine e grado di Siena e i centri diurni per anziani ed disabili del territorio comunale gestiti dalla Società per la salute rimarranno chiusi domani, giovedì 31 gennaio. A cura di Antonella Petris. 30 Gennaio 2019 - 18:12. Le scuole di ogni ordine e grado di Siena e i centri diurni per anziani ed disabili del territorio comunale gestiti dalla Società per la salute rimarranno chiusi domani, giovedì 31 gennaio. A stabilirlo un'ordinanza firmata dal sindaco Luigi De Mossi in conseguenza delle abbondanti nevicate che da questa mattina hanno creato disagi in città. Ho firmato l'ordinanza ha scritto il sindaco sulla sua pagina facebook perché, nonostante i numerosi passaggi degli spazzaneve e degli spargisale, le possibili gelate notturne potrebbero compromettere la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale.

Maltempo, neve a Bologna e in Emilia: nella notte prevista anche in Romagna - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, neve a Bologna e in Emilia: nella notte prevista anche in Romagna. Neve da un paio d'ore su Bologna, ma a causa della pioggia che ha preceduto la debole nevicata, la città non risulta ancora imbiancata. A cura di Antonella Petris. 30 Gennaio 2019 - 18:30 [allerta-meteo-bologna-neve-640x480]. Arriva la neve anche a Bologna, dove i fiocchi bianchi stanno venendo giù da un paio d'ore, ma a causa della pioggia che ha preceduto la debole nevicata, la città non risulta ancora imbiancata. Dalla mezzanotte spiega il centro meteo regionale la precipitazione che ha interessato dalla mattinata anche il Piacentino, il Parmense e il Reggiano con alcuni centimetri caduti si sposterà dalla mezzanotte sul versante est della Regione, in Romagna. I fenomeni sono previsti in esaurimento attorno alle sei di domattina: gli accumuli saranno di scarsa entità, da alcuni centimetri a un massimo di 10 nelle zone più colpite dalla perturbazione. Oltre mille i trattori agricoli pronti comunque a pulire le strade dalla neve attesa in regione nella notte, anche a quote basse. Lo comunica Coldiretti regionale, sottolineando che la presenza diffusa delle imprese agricole assicura un intervento capillare di spazzaneve sul territorio. Coldiretti regionale ricorda che il brusco abbassamento delle temperature, tipico dei giorni della merla, mette a rischio la raccolta di verdure e ortaggi. L'arrivo della neve è attesa come una benedizione, conclude l'associazione agricola, perché il manto che copre le coltivazioni, ad esempio di mais e grano, da un lato serve a riparare le colture dal gelo e dall'altro contribuisce a ripristinare le risorse idriche che scarseggiano a causa della siccità che perdura dall'inizio dell'inverno.

Maltempo, allerta neve al Centro Nord: Fs conferma i piani neve e gelo - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, allerta neve al Centro Nord: Fs conferma i piani neve e gelo Il Gruppo FS Italiane ha predisposto anche per la giornata di domani, giovedì 31 gennaio, la fase di preallerta dei Piani neve e gelo a cura di Antonella Petris 30 Gennaio 2019 - 18:58 [neve-treno] Il Gruppo FS Italiane ha predisposto anche per la giornata di domani, giovedì 31 gennaio, la fase di preallerta dei Piani neve e gelo in Valle Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana, in base al bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile. I servizi commerciali potranno essere ridotti o subire modifiche in base all'evoluzione delle condizioni meteo. Il Gruppo FS Italiane ha già predisposto il monitoraggio costante dell'infrastruttura ferroviaria, per assicurare l'efficienza e garantirne la piena disponibilità per i servizi delle imprese ferroviarie e, quindi, la mobilità delle persone. Per far fronte in maniera tempestiva a eventuali criticità provocate nelle prossime ore dal maltempo saranno attivi i Centri operativi territoriali nelle regioni interessate, coordinati dalle Sale Operative centrali di Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia. Le principali azioni previste dal Gruppo FS Italiane: presidi tecnici degli impianti nevralgici, con particolare attenzione ai nodi urbani ferroviari; corse raschiaggio, per mantenere in efficienza i sistemi di alimentazione elettrica dei treni; allertato il personale delle ditte appaltatrici per garantire la piena operatività degli spazi di stazione aperti al pubblico. Sono circa 1.500 i dipendenti del Gruppo FS Italiane e delle ditte appaltatrici pronti ad intervenire per assistere le persone e garantire la mobilità ferroviaria. Sono 250 le persone, fra operatori della circolazione, tecnici di RFI e delle ditte appaltatrici, pronte a intervenire in caso di necessità per eseguire specifici controlli sull'infrastruttura e attività di monitoraggio sugli impianti ferroviari. Trenitalia ha previsto misure tecniche e organizzative specifiche per garantire la mobilità delle persone con oltre 400 addetti pronti a fornire assistenza e informazioni a chi è in viaggio e nelle stazioni, sia con locomotive e treni diesel per intervenire in caso di peggioramento delle condizioni meteo, per soccorrere treni fermi o per liberare la linea dalla neve. Per la gestione delle attività nelle regioni coinvolte dall'emergenza MALTEMPO Anas ha messo a disposizione oltre 800 addetti. FS Italiane invita i viaggiatori a tenersi informati sulla situazione della circolazione dei treni anche attraverso i canali di informazione del Gruppo, visitando i siti web trenitalia.com, rfi.it, il giornale on line fsnews.it, ascoltando FSNews Radio, o collegandosi a [@fsnews_it](https://twitter.com/fsnews_it), il profilo Twitter di FS.

Crimi, su ricostruzione governance errata - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TERAMO, 30 GEN - I ritardi della partenza nella ricostruzione, lamentati soprattutto nel Teramano dove sono pochissime le pratiche avviate dopo due anni e mezzo, vanno ricercati "nell'imbuto costituito dagli Uffici speciali per la ricostruzione (Usr). Come è stata costruita tutta la governance dalla legge 189/2016 è una governance a mio avviso errata": lo ha detto a Teramo il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alla ricostruzione, Vito Crimi, incontrando i sindaci dei Comuni delle province di Teramo e Pescara del cratere del terremoto 2016-2017. Secondo Crimi, la governance attuale "ha provocato una serie di storture e creato velocità diverse tra regione e regione. Queste cose vanno superate e il Governo potrà, ad esempio, modificare le modalità con cui oggi il personale viene chiamato a lavorare per gli Usr". "L'obiettivo - ha aggiunto Crimi - è lanciare a breve una verifica sostanziale della legge sulla ricostruzione per semplificare il più possibile. Dobbiamo dare ai cittadini la possibilità immediata, senza dover aspettare ogni volta una legge di bilancio che rinnova, che proroga". Tanta semplificazione, ha detto Crimi, a partire "dagli adempimenti degli uffici per la ricostruzione per poter emettere decreti di liquidazione, ma anche per i cittadini che possono avviare in autonomia, con una semplice comunicazione, i lavori per danni lievi. Una procedura finora utilizzata con numeri prossimi allo zero". Il sottosegretario, che in precedenza aveva tenuto un tavolo tecnico in Prefettura con il prefetto Graziella Patrizi e il sindaco di Teramo Gianguido D'Alberto, ha annunciato ai sindaci "l'invio entro un mese, ma forse anche prima, della bozza di modifica alla legge 189/2016. Si tratta di un'operazione di democrazia partecipata che non credo sia stata mai fatta prima - ha commentato Crimi - Sarete tutti coinvolti prima. Ciò comporta un patto di reciproca lealtà: che questo strumento non diventi qualcosa da usare politicamente per fare strumentalizzazione, perché significa venir meno alla fiducia reciproca". Crimi ha incontrato poi i rappresentanti degli ordini professionali e successivamente una rappresentanza di cittadini e di rappresentanti dei comitati di quartiere. (ANSA).

Sindaco Fiuminata, scuola non sicura - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIUMINATA (MACERATA), 30 GEN - "Fiuminata si trova all'interno del cratere sismico a una ventina di chilometri dall'epicentro. Qui abbiamo la nostra scuola con un centinaio di alunni che ha una vulnerabilità sismica allarmante, pur risultando agibile". E' l'appello lanciato alle "istituzioni regionali e nazionali" dal sindaco Ulisse Costantini. "Una parte dell'edificio è stata chiusa - ricorda - e come Comune ci siamo immediatamente adoperati per redigere un progetto di fattibilità, accollandoci interamente le spese per rientrare nella graduatoria regionale. Ma da quel giorno tutto tace. Anzi, peggio ancora - seguita Costantini -, mi sono sentito dire dal funzionario regionale che faranno una graduatoria e finanzieranno solo i progetti definitivi e cantierabili. Questo significa che se la Regione Marche procederà in questa nefasta direzione il Comune di Fiuminata dovrà autonomamente esenzia aiuti di sorta accollarsi una spesa di oltre 300 mila euro per redigere un progetto cantierabile. Una cifra enorme per le casse comunali e, come se non bastasse, una cifra che rischia di buttare al vento, visto che non è possibile sapere precedentemente se poi il progetto sarà ammesso o meno nella graduatoria che la Regione intenderà stilare. In sostanza veniamo invitati a spendere denaro pubblico per partecipare ad una lotteria". Se non ci saranno finanziamenti, "la risposta è semplice: la scuola chiuderà perché i termini di adeguamento, assegnati proprio da una legge dello Stato, scadranno per effetto di quella stessa legge. Forse è quello che qualcuno vuole: far svanire sotto il peso della burocrazia e della assenza dei servizi i piccoli centri. Il mio - insiste il sindaco di Fiuminata - è un grido accorato alle istituzioni regionali e statali affinché scongiurino questo nefasto destino e istituiscano norme, e soprattutto bandi, che tengano conto delle esigenze dei piccoli Comuni terremotati. Anche di quelli onesti che non credono che il terremoto sia una occasione per ingozzarsi di contributi pubblici, ma che non ci stanno a vedersi negati diritti sacrosanti. Soprattutto quando riguardano i bambini". (ANSA).

Maltempo: neve ai Castelli Romani - Lazio

E' caduta la neve in varie zone dei Castelli Romani, alle porte di Roma. La coltre bianca ha investito, a partire dal pomeriggio, soprattutto i centri abitati di Rocca di Papa, Rocca Priora e Monte Compatri. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 30 GEN - E' caduta la neve in varie zone dei Castelli Romani, alle porte di Roma. La coltre bianca ha investito, a partire dal pomeriggio, soprattutto i centri abitati di Rocca di Papa, Rocca Priora e Monte Compatri. Le scuole domani saranno chiuse a Rocca Priora, come spiega il sito del Comune, "a causa delle avverse condizioni meteorologiche e della copiosa nevicata" della serata di oggi.

Maltempo: fitta nevicata su Siena - Toscana

Una fitta nevicata si sta abbattendo su Siena e le zone circostanti. In poco tempo i tetti delle case sono stati ricoperti da una fitta coltre bianca. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - SIENA, 30 GEN - Una fitta nevicata si sta abbattendo su Siena e le zone circostanti. In poco tempo i tetti delle case sono stati ricoperti da una fitta coltre bianca. Al momento non si registrano disagi alla viabilità cittadina tuttavia si teme il ghiaccio e sono pronti ad entrare in azione i mezzi spargisale. Neve da stamani anche in alcune zone della provincia di Siena, in particolare nei comuni del Monte Amiata. Imbiancate anche alcune colline nel territorio di Camaiore (Lucca).

Giro, Emiciclo `rosa` per tappa aquilana - Abruzzo

[Redazione Ansa]

(ANSA) - L'AQUILA, 30 GEN - La foto di Palazzo dell'Emiciclo illuminato di rosa è stata inserita dalla Gazzetta dello Sport, oggi a pagina 30 sotto al titolo 'Apoteosi Rosa', nel gruppo di 10 foto rappresentative delle Città di Tappa del Giro d'Italia 2019. La sede del Consiglio regionale d'Abruzzo è stata scelta dal comitato del Giro d'Italia come monumento rappresentativo dell'Aquila per la tappa del 17 maggio. "Il riconoscimento della bellezza e della suggestione di Palazzo dell'Emiciclo da parte del prestigioso quotidiano sportivo è un inizio importante per la tappa dell'Aquila - commenta l'assessore comunale allo Sport Alessandro Piccinini - Ringrazio la Regione e i suoi lavoratori per le attività realizzate per questo primo evento legato al Giro. Sono certo che l'impegno del comitato e di tutti i collaboratori assicurerà numerosi eventi per portare L'Aquila all'attenzione del grande pubblico. La tappa del 17 maggio celebrerà l'arrivo del Giro e anche di un grande lavoro corale per onorare la città e il decennale del terremoto".

Terremoto: morto ex sindaco San Ginesio, cordoglio Prociv - Marche

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 30 GEN - Il Dipartimento della Protezione Civile esprime profondo cordoglio per la scomparsa di Mario Scagnetti, già sindaco di San Ginesio dal 2008 al 2018, venuto a mancare questa mattina dopo una lunga malattia. "Nel porgere le più sentite condoglianze ai familiari - ha detto il capo del Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli - rinnova stima e la gratitudine per l'opera encomiabile svolta in occasione del sisma Centro Italia a sostegno della popolazione di San Ginesio, nonché per la collaborazione e la piena sinergia con gli uomini e le donne del sistema di protezione civile impegnati a fronteggiare quella emergenza; la sua lealtà e devozione nei confronti delle istituzioni rappresentano un esempio per tutti noi". (ANSA).

Terremoto:Mps riapre in centro L'Aquila - Economia - ANSA

Banca Monte dei Paschi di Siena torna operativa negli storici locali di Corso Federico II, nel centro de L'Aquila, all'interno della "zona rossa", luogo simbolo del sisma che ha sconvolto l'Abruzzo il 6 aprile 2009. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 30 GEN - Banca Monte dei Paschi di Siena torna operativa negli storici locali di Corso Federico II, nel centro de L'Aquila, all'interno della "zona rossa", luogo simbolo del sisma che ha sconvolto l'Abruzzo il 6 aprile 2009. "Dopo un intenso lavoro di recupero e ristrutturazione - spiega la banca in una nota - Mps riapre al pubblico gli uffici al piano terra del palazzo del Grand Hotel, originaria sede della banca senese fin dal 1979, inaugurata oggi con una veste completamente rinnovata. All'inaugurazione hanno preso parte per Banca Mps i vertici dell'Area Territoriale Centro e Sardegna con il general manager Serafina Palopoli, il responsabile risorse umane Giampaolo Casolaro, il responsabile organizzazione Giacomo Vasaturo, il direttore territoriale retail Rosalba Diodato e i colleghi della filiale. Presenti inoltre le istituzioni cittadine con il Sindaco de L'Aquila Pierluigi Biondi, i Vigili del Fuoco e il Parroco della Cattedrale Mons. Renzo D'Ascenzo, oltre ai dipendenti e ai clienti.

Ecco i giorni della Merla: quelli più freddi dell'anno. Ma non sempre è così: le previsioni

[Redazione]

Ci sono giorni che tradizionalmente sono ritenuti più freddi degli altri, come quelli della "Merla". In questi giorni siamo ufficialmente entrati in questoperiodo. I famosi 'tre giorni' considerati tradizionalmente più freddi dell'anno. Spesse volte però il credo popolare non rispecchia esattamente le caratteristiche proposte, e poi attuate, da madre natura che sceglie in modo autonomo quale periodo dell'anno per far battere i denti agli italiani.[INS::INS]Il team del sito www.iLMeteo.it dice che anche quest'anno, proprio nel corso di questo breve periodo, non è prevista nessuna ondata di gelo storica ma sarà tuttavia molto freddo, tanto che arriverà la neve in pianura sull'Italia Centro-Settentrionale, tra mercoledì e venerdì con accumuli localmente abbondanti specie sulle regioni Occidentali (Piemonte fino a Torino, Lombardia fino a Milano, Emilia Romagna).[INS::INS]In questi giorni, una serie di vortici instabili si tufferanno nel Mediterraneo dalla Francia, richiamando aria fredda dal Nord Europa. Isolamento di questa serie di vortici (almeno 3) tra Mar Ligure e Tirreno, richiamerà aria mite e umida da Sud che, mescolandosi con quella fredda da Nord, creerà un mix perfetto per veder nevicare fino in pianura al Nord. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it avverte che il peggioramento verrà diviso in due step: il primo mercoledì con i fiocchi bianchi che cadranno su diverse città del Nord con accumuli tra 5 e 10 cm (neve possibile anche a Genova). Tra le città che molto probabilmente verranno imbiancate ritroviamo Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli, Milano, Varese, Pavia, Piacenza, Monza, Lodi, Parma, Bologna, Reggio Emilia, Trento, Bolzano. Il secondo step comincerà giovedì sera ancora con tantissima neve al Nordovest fino a metà giornata di venerdì 1 febbraio. Il direttore Sanò avvisa anche che tra venerdì 1 e sabato 2 la forte perturbazione in arrivo causerà una fase di diffuso maltempo al Centro-Nord con rischio nubifragi su Alpi, Prealpi, Liguria, Toscana, Sardegna e Lazio. Ma quel è il tempo che ci aspetta? Pilotata da un canale depressionario tra Francia e Mar Ligure una nuova perturbazione ha raggiunto l'Italia nella notte con fenomeni che hanno conquistato parte del Nordovest, alto Tirreno e Sardegna. Si tratta di piogge sparse che fino ad ora si sono risultate più frequenti sul Levante Ligure, con accumuli pluviometrici che sfiorano all'alba i 20mm in prossimità del promontorio di Portofino, mentre nell'immediato entroterra le basse temperature permettono alla neve di cadere a quote molto basse seppur debolmente, già dai 100/200m. Anche i fenomeni sparsi che interessano le zone dell'alto Tirreno risultano nevosi a quote molto basse, con fiocchi fino in pianura sull'entroterra dell'alta Toscana, seppur di debole intensità. Neve o piovigginate a neve sulle pianure tra Piemonte orientale, ovest Lombardia e ed ovest Emilia. Piogge sparse interessano inoltre la Sardegna, dove la neve cade mediamente dai 600/800m. Qualche isolato piovasco tra Calabria tirrenica e Messinese completa il quadro di inizio giornata. Di seguito la situazione di questa mattina molto presto a Castelnuovo di Garfagnana (LU) PROSSIME ORE In giornata qualche fenomeno sparso raggiungerà il Triveneto, specie le zone alpine dove i fiocchi cadranno dai 100/300m. Fenomeni in esaurimento invece al Nordovest e Sardegna con tendenza a schiarite, ad eccezione del Levante Ligure dove la neve cadrà sull'entroterra a quote molto basse. Fenomeni più estesi sull'Emilia Romagna con neve sull'Appennino dai 100/300m ma in serata localmente anche in pianura. Fenomeni più organizzati attesi lungo il versante tirrenico, dapprima su quello centro-settentrionale ma entro sera anche su quello meridionale con neve dai 300/600m, fino a 600/900m sulla dorsale meridionale. Fenomeni più sporadici sul versante adriatico, con solo qualche confinamento serale. Situazione in continua evoluzione. Previsioni Arriva la neve al Nord e in Sardegna. La Protezione Civile ha emesso un'allerta meteo: dalle prime ore, indica l'avviso, ci saranno nevicate fino a quote di pianura su Lombardia, Emilia Romagna, entroterra ligure, Toscana settentrionale e orientale, con accumuli al suolo da deboli a moderati, puntualmente abbondanti sui rilievi; sopra i 300-500 metri, sul resto della Toscana, con accumuli al suolo da deboli a moderati.[neve-meteo] Neve Si prevedono inoltre nevicate, sopra 400-600 metri, sulla Sardegna, con accumuli al suolo deboli. Venti forti o di burrasca, dai quadranti occidentali, dapprima sulla Sardegna in estensione, dalla sera, a Sicilia

eCalabria. Mareggiate lungo le coste esposte. A una settimana esatta dalla nevicata che ha interessato Genova e l'entroterra, la Liguria sarà investita da questa sera da una nuova perturbazione a carattere freddo che riporterà la neve su parte del territorio. Arpal ha emanato una allerta per neve, gialla (la più bassa) su centro e levante, e arancione sull'entroterra genovese, da questa sera fino a mercoledì pomeriggio. La nuova perturbazione con il carico di aria fredda coinvolgerà per primi i versanti padani con precipitazioni nevose che, dalle prime ore della notte, potranno coinvolgere anche le zone costiere della parte centrale della regione. In costa, tuttavia, le precipitazioni dovrebbero cominciare sotto forma di pioggia, e molto dipenderà dal calo termico associato allo sviluppo dei rovesci, collegati al possibile afflusso di aria fredda in arrivo dalla Pianura Padana spiega Arpal in una nota. Dalla parte centrale della giornata, temporaneo miglioramento a partire da ponente, in estensione alla parte centrale della regione, con residue precipitazioni pomeridiane, anche nevose, sull'interno del genovese. In Toscana sono previste nevicate a quote collinari. La Sala operativa unificata permanente ha emesso un codice giallo per neve che interesserà quasi tutta la Regione (ad esclusione delle isole e della costa maremmana) con validità dalle cinque alla mezzanotte di mercoledì 30 gennaio. Possibili deboli nevicate al mattino fino al fondo valle di Lunigiana e Garfagnana con probabili lievi accumuli. In questa fase non si escludono (bassa probabilità) deboli nevicate con accumuli non significativi fino a quote di pianura sul Valdarno inferiore, lucchesia, entroterra pisano e livornese. Peggioramento più consistente dalla seconda parte della mattinata a partire dalle zone occidentali, con nevicate a quote collinari, in estensione al resto della regione nel corso del pomeriggio. Attenuazione dei fenomeni in serata e notte tempo con nevicate che tenderanno ad isolarsi sulle zone appenniniche. Quota neve generalmente attorno a 300 metri sul Centro-Nord della regione (localmente inferiori sulle zone appenniniche e sul fondo valle del Mugello, Casentino e Val Tiberina), attorno a 400-500 sul Grossetano e rilievi dell'isola d'Elba. Torna il gelo in Abruzzo, soprattutto in provincia dell'Aquila, con il picco di 27,8 gradi sotto lo zero registrato ai Piani di Pezza, a 1.450 metri di quota. È quanto emerge dalle rilevazioni della rete meteo dell'Associazione Meteorologica Caput Frigoris. Le temperature nell'aquilano sono precipitate in molti Comuni con le temperature minime registrate nella notte sotto allo zero: tra le città più fredde sono da segnalare i -4,8 a Navelli, -5,4 all'Aquila Ovest, -5,8 ad Avezzano e -3,6 a Carsoli. Oltre i mille metri di quota sono da segnalare i -23,6 di Campo Felice (L'Aquila), -16,9 gradi a Roccaraso (L'Aquila) -12,7 gradi sull'Altopiano delle Cinquemiglia (L'Aquila), -10,6 gradi al Rifugio Franchetti (Teramo), -14,8 a Rocca di Mezzo (L'Aquila), -9,9 a Passo Godi (L'Aquila), -10,7 a Pescasseroli Valledara (L'Aquila), -10,3 a Ovindoli (L'Aquila). Nelle altre tre province abruzzesi le temperature minime hanno oscillato tra lo zero e massimo cinque gradi. 30 gennaio 2019 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Non lo sentivano da giorni, i familiari ne denunciano la scomparsa: trovato morto lungo il Montone

[Redazione]

L'ultima volta che i familiari l'hanno incontrato e salutato è stata domenica sera. Poi da allora il telefonino è cominciato a squillare a vuoto. Preoccupati da questo lungo silenzio, martedì sera i parenti hanno deciso di sporgere denuncia, presentandosi negli uffici della Questura. Mercoledì mattina, coordinate dal dirigente dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico Stefano Santandrea, sono iniziate le ricerche dello scomparso, un forlivese di 48 anni. Fin da subito l'attività, che ha visto impegnati i Vigili del Fuoco con la squadra Speleo Alpino Fluviale, Carabinieri ed i volontari della Protezione Civile di Bertinoro con le unità cinofile si sono concentrate lungo l'asta del Montone. L'uomo infatti era solito passeggiare lungo il percorso fluviale. Persona scomparsa, ricerche nella zona di via Isonzo. È stato mobilitato anche l'elicottero Drago 45 dei Vigili del Fuoco di Bologna, che ha effettuato un sorvolo dell'area, atterrando poi in una vasta area verde nei pressi di via Isonzo. Si è mobilitata anche la Polizia Municipale, che ha messo a disposizione il proprio drone per inquadrare dall'alto gli angoli più impervi. Il cane specializzato della Protezione Civile ha subito fiutato tracce dell'uomo. Ed in pochi minuti gli operatori hanno dovuto fare i conti col tragico ritrovamento. Il corpo senza vita è stato recuperato nei pressi del ponte ferroviario lungo il Montone. SEGUITE LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK DI FORLITODAY! A quel punto l'elicottero del 115 si è alzato in volo facendo rientro alla base ferroviaria, mentre contemporaneamente è giunto il personale della Polizia Scientifica per i rilievi di legge. Per circa un'ora è stato rallentato il traffico ferroviario per consentire le operazioni di legge e rimozione del corpo senza vita in piena sicurezza. Presente anche il medico legale per una prima ispezione cadaverica: la morte, non ad opera di terzi, potrebbe risalire al lunedì, ma presumibilmente saranno effettuati ulteriori accertamenti per far luce sull'orario del decesso. Il corpo è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale "Morgagni-Pierantoni", dove si trova a disposizione della magistratura (pubblico ministero di turno Sara Posa).

polizia-vigili-fuoco-ricerca-persona-scomparsa-2
vigili-fuoco-ricerca-ricerche-persona-persone-scomparsa-2019-2

Neve: circolazione bloccata tra Siena e Grosseto

[Redazione]

[31-2019013]Alcuni mezzi pesanti intraversati hanno causato blocchi e difficoltà di intervento anche per i mezzi operativi. Proseguono gli interventi del personale Anas, delle Forze dell'Ordine e dei Vigili del fuoco per ripristinare la circolazione. Ghiaccio e neve nel territorio della Metrocittà. Il Comune di Greve stabilisce la chiusura delle scuole per domani giovedì. Il 31 gennaio scuole chiuse anche a Montaione e Gambassi e nella frazione di Fiano (Certaldo)[INS::INS]FIRENZE- Si è bloccata la circolazione sulla tangenziale Ovest di Siena e sulla strada statale 223 di Paganico, dove nel pomeriggio di oggi si sono registrati rallentamenti e blocchi temporanei del traffico a causa di alcuni mezzi pesanti intraversati poiché sprovvisti delle dotazioni invernali quando erano in atto precipitazioni nevose. Alcune decine di veicoli, automobili e mezzi pesanti, si sono intraversati sulla strada provinciale 223 tra Siena e Grosseto nel territorio al confine tra i comuni di Sovicille e Murlo. Subito si sono create code di automobilisti che al momento sono fermi in entrambe le direzioni. Adesso sulla tangenziale Ovest di Siena il blocco è stato rimosso e al momento è ripristinato il transito. Permangono rallentamenti in entrambe le direzioni. Sulla strada statale 223 di Paganico il traffico è ancora bloccato al bivio di Orgia (Sovicille) a causa di un mezzo pesante intraversato che ha impedito il transito in entrambe le direzioni, bloccando di conseguenza anche le operazioni di sgombero neve e spargimento sale nonché l'intervento dei mezzi di soccorso per la rimozione del veicolo stesso. Traffico bloccato sempre per mezzi intraversati anche in prossimità dello svincolo di Iesa in direzione Siena. Il personale Anas è presente sul posto per ripristinare la transitabilità appena possibile. La Protezione civile regionale ha attivato dieci squadre della Colonna mobile con dei moduli di assistenza su carrello per fornire generi di prima necessità, coperte, cibo, bevande calde. La Sala operativa unificata permanente della Regione Toscana sta coordinando gli interventi del volontariato in collaborazione con il Comitato operativo viabilità della Provincia di Siena, le forze dell'ordine e i vigili del fuoco, in costante accordo con la Prefettura. La Provincia ha inviato quattro squadre di volontariato con una dozzina di persone per fare assistenza agli automobilisti fermi all'freddo. Tutte le squadre al momento sono impegnate nel soccorrere le persone e nella più rapida rimozione dei veicoli che bloccano la circolazione. Nel pomeriggio la Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze ha registrato nevicate sui rilievi appenninici (zona Alto Mugello) e, a quote collinari, nella zona dei comuni di Montaione, Montespertoli e Gambassi Terme nell'Empolese e nel comune di Figline e Incisa Valdarno. Personale e mezzi del Servizio Viabilità e Protezione Civile della Città Metropolitana stanno lavorando per garantire la percorribilità delle strade di competenza. Il centro funzionale regionale prevede sulle zone settentrionali (le province di Firenze, Prato e Pistoia) e di Arezzo la possibilità di precipitazioni e neve intorno a 200-300 metri. A causa delle abbondanti precipitazioni nevose, provenienti dal versante senese, che da circa un ora stanno interessando il territorio grevigiano e del rischio ghiaccio, previsto nelle prossime ore, che potrà aggravare le situazioni di pericolosità delle strade del territorio comunale, l'amministrazione comunale ritiene opportuno procedere con la chiusura di tutti i plessi scolastici comunali per domani giovedì 31 gennaio 2019. I comuni di Montaione e Gambassi Terme hanno comunicato che domani, giovedì 31 gennaio, le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse; nel comune di Certaldo resterà chiusa la sola scuola nella frazione di Fiano. Codice giallo per neve giovedì mattina e nella prima parte del pomeriggio su tutto il territorio provinciale, ad esclusione della zona Romagna-Toscana (Alto Mugello). Codice giallo per ghiaccio in tutta la Città Metropolitana. Redazione Nove da Firenze

Neve e gelo, Ferrovie: preallerta in Emilia-Romagna

[Redazione]

Il Gruppo FS Italiane ha predisposto anche per la giornata di domani, giovedì 31 gennaio, la fase di preallerta dei Piani neve e gelo in Valle Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana, in base al bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile. I servizi commerciali potranno essere ridotti o subire modifiche in base all'evoluzione delle condizioni meteo. Il Gruppo FS Italiane ha già predisposto il monitoraggio costante dell'infrastruttura ferroviaria, per assicurarne l'efficienza e garantirne la piena disponibilità per i servizi delle imprese ferroviarie e, quindi, la mobilità delle persone. Per far fronte in maniera tempestiva a eventuali criticità provocate nelle prossime ore dal maltempo saranno attivi i Centri operativi territoriali nelle regioni interessate, coordinati dalle Sale Operative centrali di Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia. Le principali azioni previste dal Gruppo FS Italiane: presidi tecnici degli impianti nevralgici, con particolare attenzione ai nodi urbani ferroviari; corse raschia-ghiaccio, per mantenere in efficienza i sistemi di alimentazione elettrica dei treni; allertato il personale delle ditte appaltatrici per garantire la piena operatività degli spazi di stazione aperti al pubblico. Sono circa 1.500 i dipendenti del Gruppo FS Italiane e delle ditte appaltatrici pronti ad intervenire per assistere le persone e garantire la mobilità ferroviaria. Sono 250 le persone, fra operatori della circolazione, tecnici di RFI e delle ditte appaltatrici, pronte a intervenire in caso di necessità per eseguire specifici controlli sull'infrastruttura e attività di monitoraggio sugli impianti ferroviari. Trenitalia ha previsto misure tecniche e organizzative specifiche per garantire la mobilità delle persone con oltre 400 addetti pronti sia a fornire assistenza e informazioni a chi è in viaggio e nelle stazioni, sia con locomotive e treni diesel per intervenire in caso di peggioramento delle condizioni meteo, per soccorrere treni fermi o per liberare la linea dalla neve. Per la gestione delle attività nelle regioni coinvolte dall'emergenza maltempo Anas ha messo a disposizione oltre 800 addetti.

Allerta meteo per neve fino al 31 gennaio

[Redazione]

La Protezione Civile dell'Emilia-Romagna ha emesso un'allerta gialla per neve per diverse province della Regione, tra cui Parma. Per la giornata di mercoledì 30 gennaio previste fin dalle prime ore del giorno precipitazioni prevalentemente a carattere nevoso sul settore occidentale. Precipitazioni che tenderanno ad estendersi nel corso della giornata verso la Romagna assumendo carattere nevoso anche in collina mentre in pianura assumeranno via via sempre più forma di acqua mista a neve. Per la pianura si potranno complessivamente registrare accumuli al suolo tra i 5 e 12 cm; nelle aree collinari intorno ai 20 cm e nelle aree di crinale sono previsti accumuli prossimi ai 30 cm. Nella pianura emiliana orientale accumuli al suolo poco significativi o comunque sotto soglia. Lungo la costa prevista pioggia.

Allerta meteo. In Emilia Romagna predisposta dalle FS la fase di preallerta dei Piani neve e gelo

[Redazione]

Il Gruppo FS Italiane ha predisposto anche per la giornata di domani, giovedì 31 gennaio 2019, la fase di preallerta dei Piani neve e gelo in Valle Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana, in base al bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile. I servizi commerciali potranno essere ridotti o subire modifiche in base all'evoluzione delle condizioni meteo. Il Gruppo FS Italiane ha già predisposto il monitoraggio costante dell'infrastruttura ferroviaria, per assicurarne l'efficienza e garantirne la piena disponibilità per i servizi delle imprese ferroviarie e, quindi, la mobilità delle persone. Per far fronte in maniera tempestiva a eventuali criticità provocate nelle prossime ore dal maltempo saranno attivi i Centri operativi territoriali nelle regioni interessate, coordinati dalle Sale Operative centrali di Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia. Le principali azioni previste dal Gruppo FS Italiane consistono in: presidi tecnici degli impianti nevralgici, con particolare attenzione ai nodi urbani ferroviari; corse raschia-ghiaccio, per mantenere in efficienza i sistemi di alimentazione elettrica dei treni; allertato il personale delle ditte appaltatrici per garantire la piena operatività degli spazi di stazione aperti al pubblico. Sono circa 1.500 i dipendenti del Gruppo FS Italiane e delle ditte appaltatrici pronti ad intervenire per assistere le persone e garantire la mobilità ferroviaria. Sono 250 le persone, fra operatori della circolazione, tecnici di RFI e delle ditte appaltatrici, pronte a intervenire in caso di necessità per eseguire specifici controlli sull'infrastruttura e attività di monitoraggio sugli impianti ferroviari. Trenitalia ha previsto misure tecniche e organizzative specifiche per garantire la mobilità delle persone con oltre 400 addetti pronti sia a fornire assistenza e informazioni a chi è in viaggio nelle stazioni, sia con locomotive e treni diesel per intervenire in caso di peggioramento delle condizioni meteo, per soccorrere treni fermi o per liberare la linea dalla neve. Per la gestione delle attività nelle regioni coinvolte dall'emergenza maltempo Anas ha messo a disposizione oltre 800 addetti. FS Italiane invita i viaggiatori a tenersi informati sulla situazione della circolazione dei treni anche attraverso i canali di informazione del Gruppo, visitando i siti web trenitalia.com, rfi.it, il giornale on line fsnews.it, ascoltando FSNews Radio, o collegandosi a [@diFS](https://twitter.com/diFS).

Allerta meteo per gelo e neve, Trenitalia si mobilita per pendolari e viaggiatori

[Redazione]

Il Gruppo FS Italiane ha predisposto per la giornata di giovedì 31 gennaio la fase di preallerta dei Piani neve e gelo in Emilia-Romagna, in base al bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile. I servizi commerciali potranno essere ridotti o subire modifiche in base all'evoluzione delle condizioni meteo. Il Gruppo FS Italiane ha già predisposto il monitoraggio costante dell'infrastruttura ferroviaria, per assicurarne l'efficienza e garantirne la piena disponibilità per i servizi delle imprese ferroviarie e, quindi, la mobilità delle persone. Per far fronte in maniera tempestiva a eventuali criticità provocate nelle prossime ore dal maltempo saranno attivi i Centri operativi territoriali nelle regioni interessate, coordinati dalle Sale Operative centrali di Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia. Al momento sono stati predisposti presidi tecnici degli impianti nevralgici, con particolare attenzione ai nodi urbani ferroviari; corse raschia-ghiaccio, per mantenere in efficienza i sistemi di alimentazione elettrica dei treni; allertato il personale delle ditte appaltatrici per garantire la piena operatività degli spazi di stazione aperti al pubblico. Sono circa 1.500 i dipendenti del Gruppo FS Italiane e delle ditte appaltatrici pronti ad intervenire per assistere le persone e garantire la mobilità ferroviaria. Sono 250 le persone, fra operatori della circolazione, tecnici di RFI e delle ditte appaltatrici, pronte a intervenire in caso di necessità per eseguire specifici controlli sull'infrastruttura e attività di monitoraggio sugli impianti ferroviari. Trenitalia ha previsto misure tecniche e organizzative specifiche per garantire la mobilità delle persone con oltre 400 addetti pronti sia a fornire assistenza e informazioni a chi è in viaggio e nelle stazioni, sia con locomotive e treni diesel per intervenire in caso di peggioramento delle condizioni meteo, per soccorrere treni fermi o per liberare la linea dalla neve. Per la gestione delle attività nelle regioni coinvolte dall'emergenza maltempo Anas ha messo a disposizione oltre 800 addetti. FS Italiane invita i viaggiatori a tenersi informati sulla situazione della circolazione dei treni anche attraverso i canali di informazione del Gruppo, visitando i siti web trenitalia.com, rfi.it, il giornale on line fsnews.it, ascoltando FSNews Radio, o collegandosi a [@fsnews_it](https://twitter.com/fsnews_it), il profilo Twitter di FS.

Maltempo: neve in provincia di Roma, in Ciociaria, al Terminillo e sulla A24

[Antonio Mariozzi]

La nevicata a Settefrati shadow Stampa Email Torna la neve in Ciociaria e in provincia di Roma, primi disagi nella serata di mercoledì 30 gennaio e spazzaneve in azione per garantire la viabilità. I fiocchi sono caduti nel pomeriggio anche lungo A24 Roma-Aquila, nella zona tra Carsoli e Sant Angelo, in Abruzzo. Nuova nevicata al Terminillo, nel Reatino. Imbiancato il nord Ciociaria La coltre bianca ha coperto diversi comuni interessando tutto il nord della Ciociaria. A Filettino, il paese più alto del Lazio, in poco tempo si sono accumulati circa dieci centimetri e continua a nevicare. Nel centro montano all'interno del parco dei Simbruini sono subito entrati in azione gli spazzaneve. Intensa la precipitazione nevosa anche agli Altipiani di Arcinazzo. A Fiuggi il sindaco Alioska Baccarini ha disposto per giovedì 31 la chiusura, in via precauzionale, delle scuole. Lo stesso provvedimento è stato preso dal sindaco di Acuto, Augusto Agostini. E scuole chiuse anche a Trevi nel Lazio. Nella stazione sciistica di Campo Staffi (Filettino) ora lo spessore è alto circa un metro, mentre a Campocatino (Guarcino) oscilla da quaranta a ottanta centimetri con il termometro già alcuni gradi sotto lo zero. '); } Forte nevicata nella Valcomino Fiocchi pure nella zona di Sora e nella Valcomino. A Settefrati, nel parco nazionale Abruzzo, Lazio e Molise, si è formato uno strato di alcuni centimetri. Forte nevicata al valico di Forca Acero e sulle strade regionali 627 della Vandra e sulla 666 di Sora, dove Astral (l'azienda che gestisce le strade regionali) ha impegnato gli spazzaneve e i mezzi spargisale per evitare la formazione di ghiaccio. Fiocchi anche vicino a Roma Maltempo e neve fino in provincia di Roma, soprattutto a Bellegra, la città dei panorami. Qui la protezione civile è intervenuta per mantenere pulite le strade e il sindaco, Flavio Cera, ha ordinato la chiusura delle scuole per giovedì 31, invitando tutti a fare la massima attenzione. Neve, infine, nell'alta Valle Aniene e a Monte Livata, la stazione invernale nel comune di Subiaco.

Maltempo, Gruppo FS Italiane: confermati i piani neve e gelo nelle regioni del centro-nord anche per giovedì

[Redazione]

Preallerta in ValleAosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana treno-neve650Il Gruppo FS Italiane ha predisposto anche per la giornata di domani, giovedì 31 gennaio, la fase di preallerta dei Piani neve e gelo in ValleAosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana, in base al bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile. I servizi commerciali potranno essere ridotti o subire modifiche in base all'evoluzione delle condizioni meteo. Il Gruppo FS Italiane ha già predisposto il monitoraggio costante dell'infrastruttura ferroviaria, per assicurarne l'efficienza e garantirne la piena disponibilità per i servizi delle imprese ferroviarie e, quindi, la mobilità delle persone. Per far fronte in maniera tempestiva a eventuali criticità provocate nelle prossime ore dal maltempo saranno attivi i Centri operativi territoriali nelle regioni interessate, coordinati dalle Sale Operative centrali di Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia. Le principali azioni previste dal Gruppo FS Italiane: - presidi tecnici degli impianti nevralgici, con particolare attenzione ai nodi urbani ferroviari; - corse raschia-ghiaccio, per mantenere in efficienza i sistemi di alimentazione elettrica dei treni; - allertato il personale delle ditte appaltatrici per garantire la piena operatività degli spazi di stazione aperti al pubblico. Sono circa 1.500 i dipendenti del Gruppo FS Italiane e delle ditte appaltatrici pronti ad intervenire per assistere le persone e garantire la mobilità ferroviaria. Sono 250 le persone, fra operatori della circolazione, tecnici di RFI e delle ditte appaltatrici, pronte a intervenire in caso di necessità per eseguire specifici controlli sull'infrastruttura e attività di monitoraggio sugli impianti ferroviari. Trenitalia ha previsto misure tecniche e organizzative specifiche per garantire la mobilità delle persone con oltre 400 addetti pronti sia a fornire assistenza e informazioni a chi è in viaggio e nelle stazioni, sia con locomotive e treni diesel per intervenire in caso di peggioramento delle condizioni meteo, per soccorrere treni fermi o per liberare la linea dalla neve. Per la gestione delle attività nelle regioni coinvolte dall'emergenza maltempo Anas ha messo a disposizione oltre 800 addetti. FS Italiane invita i viaggiatori a tenersi informati sulla situazione della circolazione dei treni anche attraverso i canali di informazione del Gruppo, visitando i siti web trenitalia.com, rfi.it, il giornale on line fsnews.it, ascoltando FSNews Radio, o collegandosi a [@fsnews_it](https://twitter.com/fsnews_it), il profilo Twitter di FS. Succ. >

Neve, circolazione bloccata tra Siena e Grosseto, attivata la Colonna mobile

Portale delle notizie della regione Toscana

[Autore]

FIRENZE - Alcune decine di veicoli, automobili e mezzi pesanti, si sono intraversati sulla strada provinciale 223 tra Siena e Grosseto nel territorio al confine tra i comuni di Sovicille e Murlo. Subito si sono create code di automobilisti che al momento sono fermi in entrambe le direzioni. La Protezione civile regionale ha attivato dieci squadre della Colonna mobile con dei moduli di assistenza su carrello per fornire generi di prima necessità, coperte, cibo, bevande calde. La Sala operativa unificata permanente della Regione Toscana sta coordinando gli interventi del volontariato in collaborazione con il Comitato operativo viabilità della Provincia di Siena, le forze dell'ordine e i vigili del fuoco, Anas, in costante raccordo la Prefettura. La Provincia ha inviato quattro squadre di volontariato con una dozzina di persone per fare assistenza agli automobilisti fermi al freddo. Tutte le squadre al momento sono impegnate nel soccorrere le persone e nella più rapida rimozione dei veicoli che bloccano la circolazione.

Trovato il corpo senza vita del 48enne scomparso domenica

[Redazione]

elicottero-vigili-del-fuoco È stato trovato morto l'uomo scomparso da due giorni. Le ricerche sono continuate anche questa mattina allorché si è alzato in volo anche un elicottero dei Vigili del Fuoco per scandagliare dall'alto in particolare il territorio nei pressi del fiume Montone alla ricerca del forlivese 48enne che da domenica non era più tornato a casa senza dare notizie di sé. Le indagini sono partite da ieri quando i familiari ne hanno denunciato la scomparsa. Sono così scattate le ricerche delle forze dell'ordine, vigili del Fuoco, volontari della Protezione Civile e Polizia Municipale coordinati dalla Prefettura di Forlì. Le ricerche sono state indirizzate in particolare nella zona dell'asta del fiume Montone dove l'uomo era solito andare a passeggiare. La Polizia Municipale nella mattinata di oggi si è attivata col proprio drone per inquadrare dall'alto gli angoli più impervi, ma senza risultati. Il cane molecolare specializzato della Protezione Civile però fin da subito ha fiutato tracce dell'uomo ed in poco tempo gli operatori hanno fatto il tragico ritrovamento: il corpo senza vita del 48enne è stato recuperato nei pressi del ponte ferroviario lungo il Montone. Il corpo è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale Morgagni-Pierantoni, dove si trova a disposizione della magistratura (pubblico ministero di turno Sara Posa).

Siena: squadre di protezione civile in soccorso degli automobilisti bloccati sulla Siena ? Grosseto

[Redazione]

Intervento di protezione civile, Vigili del fuoco Siena: squadre di protezione civile in soccorso degli automobilisti bloccati sulla Siena Grosseto di Paolo Padoin - giovedì, 31 gennaio 2019 07:16 - Cronaca, Economia Stampa
Stampa[maremma]SIENA Gravi disagi per gli automobilisti bloccati ieri sulla strada provinciale n. 223 tra Siena e Grosseto. Alcune decine di veicoli, automobili e mezzi pesanti, si sono intraversati sulla strada nel territorio al confine tra i comuni di Sovicille (Siena) e Murlo (Siena). Subito si sono create code di automobilisti. Per questo la Protezione civile regionale ha attivato dieci squadre della colonna mobile con dei moduli di assistenza su carrello per fornire generi di prima necessità, coperte, cibo, bevande calde. La Sala operativa unificata permanente della Regione Toscana, si legge in una nota, sta coordinando gli interventi del volontariato in collaborazione con il comitato operativo viabilità della Provincia di Siena, le forze dell'ordine e i vigili del fuoco, in costante raccordo con la prefettura. La Provincia ha inviato quattro squadre di volontariato con una dozzina di persone per fare assistenza agli automobilisti fermi al freddo. Tutte le squadre al momento sono impegnate nel soccorrere le persone e nella più rapida rimozione dei veicoli che bloccano la circolazione. I pompieri del comando di Grosseto sono intervenuti per soccorrere alcuni automobilisti in difficoltà a causa della neve nelle zone di Arcidosso, Castelfelice del Piano e Seggiano, oltre a Rocca del Tevere, Valpiana e Galfano. I pompieri, inoltre, sono intervenuti con autogru, sulla Siena-Grosseto, in direzione Siena, nei pressi di Paganico per un veicolo in difficoltà. Intanto è stata riaperta la tangenziale ovest di Siena ma, permangono rallentamenti. Il traffico ha ripreso a scorrere lentamente a causa del fondo stradale scivoloso e a rischio di ghiaccio.

Neve a Reggio Emilia e provincia: foto, video e aggiornamenti

[Redazione]

Destinata a esaurirsi nella notte il rovescio che sta interessando la nostra provincia. In azione i mezzi spargisale. In Appennino operativi anche gli spazzaneve. Giovedì una tregua, ma in serata tornerà a fioccare in quota e in collina. REGGIO EMILIA I primi fiocchi sono caduti già questa mattina a Ventasso Laghie a Febbio. A partire dal pomeriggio, la perturbazione, conseguenza di un freddo arrivato da Nord Ovest, ha cominciato a imbiancare la collina e l'altipiano, mentre nelle zone verso il Po la neve si è mischiata alla pioggia. Un rovescio, secondo le previsioni, destinato a esaurirsi nella notte. Con accumuli di venti centimetri nell'alto e medio Appennino e al di sotto di dieci centimetri in città. A mezzanotte termina l'allerta meteo, gialla, dichiarata dalla Protezione Civile dell'Emilia-Romagna. Per limitare i disagi alla circolazione nelle scorse ore, come previsto dal piano neve, è avvenuta la salatura delle strade. Dodici gli appositi mezzi di pronto intervento operativi sul territorio del comune capoluogo, dove i trattori per la rimozione della neve entrano in azione soltanto dopo il raggiungimento dei quattro centimetri di manto nevoso. Condizione che, verificatasi in montagna, ha fatto scattare le lame per la pulizia dell'asfalto. In montagna la situazione un po' più critica. Polizia stradale, municipale e carabinieri hanno dato il via ai regolari controlli, con posti di blocco nelle località di Felina, Croce di Castelnovo Monti, per verificare le dotazioni invernali dei mezzi in transito. Alcuni interventi sono stati eseguiti in soccorso a veicoli fermi di traverso sulla carreggiata, poiché sprovvisti di catene. Per la giornata di domani si prevede cielo prevalentemente coperto con assenti precipitazioni, almeno fino alle 19, quando è atteso un nuovo, lieve, rovescio a carattere nevoso. Guarda le foto (clicca sulla freccia per scorrere le immagini) [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [neve-reggi] [neve-reggi] Reggio Emilia: sale sulle strade in attesa la neve Reggio Emilia, le previsioni meteo per giovedì 31 gennaio 2019 Reggio Emilia previsioni meteo neve

Neve, decine di veicoli intraversati. Bloccati al gelo, attivata la protezione civile - Cronaca*Sulla strada provinciale 223 tra Siena e Grosseto**[La Nazione]*

Grosseto, 30 gennaio 2019 - Alcune decine di veicoli, automobili e mezzi pesanti, si sono intraversati sulla strada provinciale 223 tra Siena e Grosseto nel territorio al confine tra i comuni di Sovicille e Murlo. Subito si sono create code di automobilisti che al momento sono fermi in entrambe le direzioni. La Protezione civile regionale ha attivato dieci squadre della Colonna mobile con dei moduli di assistenza su carrello per fornire generi di prima necessità, coperte, cibo, bevande calde. La sala operativa unificata permanente della Regione Toscana sta coordinando gli interventi del volontariato in collaborazione con il Comitato operativo viabilità della Provincia di Siena, le forze dell'ordine e i vigili del fuoco, in costante raccordo la Prefettura. La Provincia ha inviato quattro squadre di volontariato con una dozzina di persone per fare assistenza agli automobilisti fermi al freddo. Tutte le squadre al momento sono impegnate nel soccorrere le persone e nella più rapida rimozione dei veicoli che bloccano la circolazione. Riproduzione riservata 1/4 Il tir in difficoltà a Grosseto 2/4 Il tir in difficoltà a Grosseto 3/4 Il tir in difficoltà a Grosseto 4/4 Il tir in difficoltà a Grosseto

Neve nelle province di Latina e Roma, ma anche a Ponza: le foto dei lettori

Da Velletri e Lariano a Rocca Massima, Roccagorga e Sonnino: Castelli Romani, Lepini e Ausoni ricoperti dalla neve. Ecco anche i vostri video

[Redazione]

Nevica dalle vostre parti? Questo vi abbiamo chiesto poco prima della mezzanotte del 30 gennaio 2019 sulla nostra pagina Facebook. E voi, cari lettori, avete iniziato subito a rispondere. E quindi, ecco che pubblichiamo le vostre foto e i vostri video. Chi sono i nostri reporter? E' presto detto! Da Rocca Massima i contributi sono stati inviati da Elisa e Riky Lazzini Tomei. Da Roccagorga, invece, ci ha pensato Paolo Onorato. In più arrivano foto anche da Velletri (Vincenzo Iuliano, Edoardo Baietti e Giovanni Cerbino) e da Lariano (Claudio Crocetta). Da Maenza arriva la foto di Luana Raponi e dei suoi amici. Da Cori, invece, ecco un video di Pier Luigi Prete. Da Sonnino ci ha pensato Enrica Meraviglia. La neve in questi minuti (00.28) sta cadendo anche a Sezze, Roccasecca dei Volsci e Ardena. Alle 00.34 abbiamo appreso che sta nevicando anche a Ponza, grazie a una foto di Valentina Branchesi. **INFO DI VIAGGIO:** A Lariano il Comune e la protezione civile sono al lavoro fin da mezzanotte con i mezzi spazzaneve (come si evince dalle foto). A Rocca Massima e Velletri la protezione civile è scesa in campo anche con il piano antighiaccio. Queste, invece, le parole del sindaco di Roccasecca dei Volsci, Barbara Petroni, affidate a Facebook: "Considerato che continua a nevicare e le condizioni meteo potrebbero peggiorare, invito i genitori degli alunni a valutare di tenerli a casa in attesa di ricevere comunicazioni ufficiali che potrebbero portare alla decisione di chiudere le scuole per la giornata di domani. Diversamente, in caso di pioggia, le scuole resteranno aperte. Vi invito alla prudenza e assicuro una comunicazione tempestiva prima dell'inizio delle lezioni, dopo aver consultato la dirigente scolastica e la protezione civile". Da Rocca Massima, invece, il sindaco Angelo Tomei ha fatto sapere che "Causa nevicata, per evidenti questioni di sicurezza, salvo piogge notturne, nella giornata di domani sarà sospeso il trasporto scuolabus, solo a Rocca Massima (Centro)".

Neve, circolazione bloccata tra Siena e Grosseto, attivata la Colonna mobile

[Redazione]

Decine di veicoli, automobili e mezzi pesanti, intraversati sulla strada provinciale 223 tra i comuni di Sovicille e Murlo. Alcune decine di veicoli, automobili e mezzi pesanti, si sono intraversati sulla strada provinciale 223 tra Siena e Grosseto nel territorio al confine tra i comuni di Sovicille e Murlo. Subito si sono create code di automobilisti che al momento sono fermi in entrambe le direzioni. La Protezione civile regionale ha attivato dieci squadre della Colonna mobile con dei moduli di assistenza su carrello per fornire generi di prima necessità, coperte, cibo, bevande calde. La Sala operativa unificata permanente della Regione Toscana sta coordinando gli interventi del volontariato in collaborazione con il Comitato operativo viabilità della Provincia di Siena, le forze dell'ordine e i vigili del fuoco, in costante raccordo la Prefettura. La Provincia ha inviato quattro squadre di volontariato con una dozzina di persone per fare assistenza agli automobilisti fermi al freddo. Tutte le squadre al momento sono impegnate nel soccorrere le persone e nella più rapida rimozione dei veicoli che bloccano la circolazione. 30/01/2019 20.25 Regione Toscana

Cerveteri, Prociv promossa agli esami di Stato

[Redazione]

[foto-prote][foto-prote]Giornata di esami quella di ieri, martedì 29 gennaio, per 12 volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri. [INS::INS]Accompagnati dal Funzionario Renato Bisegni, si sono recati presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Monte Mario in Roma per sostenere l'esame di Stato finale del corso, già svolto dai volontari dalla durata di tre giorni, con il quale si sono specializzati in interventi in situazioni di rischio elevato di terzo livello massima gestione, così come prevede il D.Lgs. 81/08. Tutti promossi con il massimo dei voti, a testimonianza della preparazione e della formazione del gruppo di Volontari di Cerveteri della Protezione Civile. Davanti alla Commissione esaminatrice, è stata effettuata una prova teorica, una prova scritta e una parte pratica. Nel dettaglio i Volontari di Protezione Civile sono stati impegnati in una simulazione di incendio, sul quale sono intervenuti nello spegnimento prima con le coperte e poi con estintori CO₂, nel lancio della manichetta, nel montaggio della lancia e nelle varie pratiche di pronto intervento. Mi complimento con i nostri volontari ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci hanno affrontato l'esame, così come confermato dalla stessa commissione, con estrema professionalità e competenza, simbolo che hanno seguito con massima attenzione il corso effettuato. In questo modo, la nostra Protezione Civile aumenta ancora di più il proprio raggio d'azione, aggiungendo un nuovo tassello a quel percorso di crescita umana e professionale che grazie al nostro Funzionario Renato Bisegni, persona davvero encomiabile e fondamentale per il nostro Ente e per la nostra Città, stiamo portando avanti.

Aquino Accordato al Comune un contributo per il piano di Protezione Civile

[Redazione]

Il Comune di Aquino sarà destinatario di un contributo pari a 10.000 Euro, accordato dalla Regione Lazio all'Amministrazione Mazzaroppi, per aver predisposto e aggiornato il proprio Piano di Emergenza rendendolo conforme alle Linee Guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di Protezione Civile. L'Agenzia di Protezione Civile della Regione Lazio, infatti, nel ribadire l'importanza dell'aggiornamento di tali indispensabili strumenti, nell'esercizio finanziario 2018, ha stanziato fondi propri a sostegno di quei comuni che dovevano provvedere ad ultimare l'aggiornamento/integrazione dei Piani entro il 30 novembre 2018, con lo scopo di contribuire a prevenire i catastrofici danni causati dagli eventi che si stanno verificando negli ultimi anni. L'Italia è un Paese ad alto rischio di calamità naturali, dai terremoti ai dissesti idrogeologici. Ai fenomeni naturali si uniscono quelli causati dall'attività dell'uomo, spesso legati ad una non attenta gestione del territorio. L'esposizione al rischio è molto elevata e costituisce un problema di grande rilevanza sociale, sia per il numero di vittime che per i danni alle abitazioni, alle industrie e alle infrastrutture. Alla luce di tali dati, risulta evidente l'importanza, per ogni territorio di conoscere, approfondire, prevenire e affrontare il rischio. La Legge 12 luglio 2012, n. 100 prevede infatti che, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento, i Comuni procedano ad approvare il Piano di emergenza comunale, redatto secondo i criteri e le modalità riportate nelle indicazioni operative del Dipartimento della Protezione Civile e delle Giunte regionali. Il Piano di Emergenza deve contenere la previsione, la programmazione, la pianificazione ed il progetto di tutte le attività coordinate e di tutte le procedure che dovranno essere adottate per fronteggiare un evento calamitoso atteso in un determinato territorio. Il piano deve essere sufficiente e flessibile per essere utilizzato in tutte le emergenze, incluse quelle impreviste e semplici, in modo da divenire rapidamente operativo. Ed il Piano elaborato dal Comune di Aquino presenta tutti i requisiti fondamentali richiesti dalla normativa vigente. L'Amministrazione comunale dichiara l'Assessore alla Protezione Civile Dott.ssa Federica Sabatini ha realizzato, con tenacia e grandissima professionalità, un'altra importante iniziativa per il territorio di Aquino, un progetto fondamentale per garantire a cittadini, visitatori e turisti la sicurezza dai rischi naturali. Il tutto verrà realizzato ed integrato grazie al contributo regionale. Il dato che ci rende più orgogliosi è che siamo tra i pochi Comuni d'Italia ad esserne responsabilmente dotati. Abbiamo fatto e continuiamo a fare un lavoro serio, tutti insieme. Questo grande progetto di pianificazione rappresenta un vero modello di solidarietà. Lavoreremo fianco a fianco, facendo fruttare sul territorio quella sinergia di visione ed intenti che è la base per avere piani efficaci e vivi, utili per i cittadini. E un lavoro che dobbiamo continuare con costanza. Anche il Sindaco Libero Mazzaroppi ha voluto dire la sua: questo strumento è stato attaccato in maniera virulenta dall'opposizione di allora con argomenti e modalità al limite della decenza. Per questo, oggi, voglio ringraziare Arch. Paola Quaglio per l'impegno profuso e tutti noi che abbiamo creduto in questa immensa opportunità. Ci adeguiamo alla normativa in maniera seria ed efficace e colmiamo un gap e una lacuna amministrativa storica in quanto, finalmente, ci dotiamo operativamente di un Piano che assicura a tutti i livelli. Guardiamo avanti e proseguiamo con i fatti per rispettare il nostro programma e l'impegno assunto con gli elettori.

Arpino Nevicata abbondante nel pomeriggio, scuole aperte

[Redazione]

[i1-farmaci] [i1-vellucc] [i1-paparo-] [i1-vellucc] [i1-auto201] [i1-peppovo] La neve che è scesa copiosa alle 17:00 sulla zona alta del paese di Arpino ha creato qualche disagio alla viabilità. I residenti che percorrevano via Sant'Angelo, località Addolorata, hanno avuto diverse difficoltà. I volontari della Protezione Civile EC Arpinum ed il personale della Polizia Locale sono immediatamente accorsi sul posto per coadiuvare gli automobilisti nel montare le catene da neve, mentre alcuni hanno preferito lasciare la propria automobile e farsi accompagnare direttamente a casa. Anche la pattuglia della Polizia Stradale di Sora si è portata sull'area in questione. Il manto che si era formato in pochi minuti adesso è stato quasi completamente sciolto dalla pioggia. Gli operatori della Protezione Civile assicurano che, innotte, faranno il giro del territorio per spargere il sale laddove ce ne fosse bisogno. Le scuole, per domani, saranno regolarmente aperte. Sara Pacitto